

BEST LA TUA GUIDA A FILM E SERIE TV
STREAMING
032023

NETFLIX

Disney+

MEDIASET
infinity

NOW
prime video

Apple tv+

I WONDER
FULL
WOW MOVIES, NOW DIGITAL

discovery+

LOL3
INTERVISTA A FEDEZ
«FIGLI E MALATTIA NON
HANNO CAMBIATO
IL MIO SENSO
DELL'UMORISMO»

TUTTI PAZZI
PER BABY YODA
ECCO LA TERZA
STAGIONE DI
**THE
MANDALORIAN**

I NUOVI EPISODI DI
YELLOWSTONE
KEVIN COSTNER
ALLA RESA DEI CONTI

UN FILM PER
LUTHER
IDRIS ELBA
TORNA NEL RUOLO DEL
DETECTIVE LONDINESE



TUTTE LE
**NOVITÀ DI
MARZO**
DA GUARDARE
DOVE VUOI

REESE WITHERSPOON

«La mia è tutta
un'altra musica»

CON **MY KIND OF COUNTRY** L'ATTRICE
PREMIO OSCAR REINVENTA IL TALENT SHOW

Follow us on
Instagram

@uspoloassneur



U.S. POLO ASSN.
SINCE 1890



EastLab Official licensee Eastlab S.r.l. | Piazza de' Frescobaldi, 4 | 50125 | Florence Italy | +39 055310717 | www.eastlab.it

PER COMINCIARE...

I western e il country – che sono apparentati, tra cinema e musica – vengono dati periodicamente per spacciati: generi d'altri tempi, superati, non più rilevanti, “vecchio stampo”. E invece ogni volta ritornano: trovando voci nuove per cantare melodie note. È il progetto dell'infaticabile Reese Witherspoon, country girl nell'anima (è lei a raccontarcelo da pagina 8), con l'innovativo show prodotto per Apple Tv+ insieme a Kacey Musgraves *My Kind of Country*: scovare nuovi talenti e spalancare le porte di un genere amatissimo a chi tradizionalmente ha più difficoltà a entrarci. Per quanto riguarda il western, basta pensare a due delle serie che approfondiamo nelle prossime pagine per capire che è destinato a essere immortale: in *Yellowstone*, con Kevin Costner (vedi da pag. 14), assume forme contemporanee per rimettere in scena un eterno conflitto, contraddittorio e irrisolvibile, quello tra l'uomo e la terra, tra il desiderio di preservarla e quello di

trarne maggior ricchezza possibile; *The Mandalorian*, invece (vedi da pag. 20), si traveste da fantascienza, tra astronavi e battaglie spaziali, ma è western nel profondo, con la sua storia di un cacciatore di taglie solitario che percorre i selvaggi pianeti esterni proteggendo il piccolo “Baby Yoda” e trovandosi ad aiutare comunità in difficoltà. E perfino nel poliziesco metropolitano, come quello di *Luther* (che torna con un film sequel, vedi da pag. 34), si possono rintracciare archetipi da vecchio West: per esempio nella convinzione che, in un mondo che si rivela senza leggi, sia necessario farsi giustizia da sé. Anche questo mese, dunque, i cataloghi delle piattaforme streaming si rivelano ricchissimi di proposte e letture, e pronti anche a farci ridere di gusto con la nuova stagione di *LOL – Chi ride è fuori*, che ci facciamo presentare direttamente (da pag. 28) dal conduttore Fedez. E dunque, come succede al cuore di ogni buon western, non ci resta che partire all'avventura. (la redazione)



Qui sopra, in senso orario, “Baby Yoda” in *The Mandalorian*, Reese Witherspoon e Kacey Musgraves in *My Kind of Country* e Fedez, di nuovo conduttore per *LOL – Chi ride è fuori*.



BREVE VOCABOLARIO DELLO STREAMING

GUIDA ALLA TERMINOLOGIA DA CONOSCERE

AVOD (Advertising Video On Demand): indica un tipo di fruizione gratuita ma in cui la visione è interrotta dalla pubblicità.

Binge Watching: indica l'atto di “abbuffarsi” di una serie Tv, guardando compulsivamente un episodio dietro l'altro per cercare di terminarla il prima possibile.

Pilot: ovvero puntata pilota. È l'episodio prova (solitamente il primo) di una serie Tv che verifica il gradimento da parte del pubblico.

Showrunner: è la persona responsabile della realizzazione e del buon funzionamento della serie di cui spesso è anche il creatore.

Spin-off: nell'ambito del cinema e delle serie è un film o uno show che mantiene l'ambientazione dell'opera originaria, ma narra storie parallele focalizzando l'attenzione su personaggi diversi, spesso secondari, nell'opera di riferimento.

Spoiler: la rivelazione del finale o di un dettaglio importante della trama capace di guastare la visione altrui.

SVOD (Subscription Video On Demand): indica le piattaforme che prevedono un abbonamento fisso mensile.

TVOD (Transactional Video On Demand): prevede il pagamento per ogni contenuto acquistato o noleggiato singolarmente.

VOD (Video on Demand): termine generico che indica la visione in streaming a pagamento, sia tramite abbonamento sia con acquisto o noleggio di singoli titoli.

LEGENDA

NELLA RIVISTA TROVERAI QUESTI SIMBOLI. SERVONO A DIVIDERE I DIVERSI CONTENUTI DELLA GUIDA AI PROGRAMMI IN TRE CATEGORIE. IN PARTICOLARE



Questo simbolo indica la novità più importante del mese per ciascun servizio di streaming, quella a cui dedichiamo un'intervista con il, o la, protagonista.



Questo simbolo indica le altre novità disponibili a partire da questo mese, quelle che ti raccontiamo nei nostri approfondimenti.



Questo simbolo indica i titoli di catalogo, e dunque già disponibili da tempo, che ti suggeriamo di riscoprire.

SOMMARIO

Foto di copertina e a lato:
© Toni Anne Barson/WireImage

5 NEWS E RUBRICA

**6 LA MAPPA
DELLO STREAMING**

8 COVER STORY
INTERVISTA
Reese Witherspoon per *My Kind of Country*

12 APPLE TV+
NOVITÀ

14 NOW
Kevin Costner e gli intrighi di *Yellowstone S5*
NOVITÀ

20 DISNEY+
Le nuove avventure di *The Mandalorian S3*
NOVITÀ
CATALOGO
Le dramedy al femminile

28 PRIME VIDEO
INTERVISTA
Fedez per *LOL – Chi ride è fuori S3*
NOVITÀ

34 NETFLIX
Il ritorno di *Luther* nel film *Verso l'inferno*
NOVITÀ

38 MEDIASET INFINITY
NOVITÀ

39 TIMVISION
NOVITÀ



40 RAIPLAY
NOVITÀ
CATALOGO
Opere stupefacenti

42 DISCOVERY+
NOVITÀ

43 NEXO+
NOVITÀ

44 IWONDERFULL
NOVITÀ

45 MUBI
CATALOGO
Incontri fugaci

46 RECENSIONI
The Last of Us
Fleishman a pezzi
Django: La serie
Sharper
Ipersomnia

48 BEST CREATORS
Adrian Fertade

**51 CALENDARIO
STREAMING**



Best Streaming è un SUPPLEMENTO AL NUMERO
03/2023 della Testata Best Movie
Reg. Trib. di Milano n.12 del 14/01/2002

Direttore Responsabile
VITO SINOPOLI

**Responsabile di Redazione
e Coordinamento Editoriale**
GIORGIO VIARO

Responsabile coordinamento grafico
ALDA PEDRAZZINI

Impaginazione
ALEXIAMASI STUDIOGRAFICO

Hanno collaborato a questo numero
Cristiano Bolla, Simona Carradori,
Alice Cucchetti, Andrea Di Lecce, Marta Perego,
Boris Sollazzo, Davide Stanzone

Da Los Angeles Roberto Croci

Service Editoriale
Staff Srl - Comunicazione e servizi editoriali
Buccinasco (MI)

Coordinamento tecnico
PAOLA LORUSSO - Tel. 02.27796401

Traffico
ELISABETTA PIFFERI - Tel. 02.27796223
elisabetta.pifferi@e-duesse.it

Pubblicazione mensile - 12 numeri l'anno.
Prezzo di una copia 4,90 euro - arretrato
10,00 euro più spese di spedizione.
Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento
Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n°46) art. 1, comma 1, DCB Milano. Reg. Trib.
di Milano n.12 del 14/01/2002. Iscrizione nel
Registro Nazionale della Stampa n.9380 del
11/04/2001 ROC n.6794

Fotolito: Target Color, Milano
Stampa: Mediagraf SpA
Viale della Navigazione Interna, 89
35027 Noventa Padovana (PD)

Per l'Italia:
Distribuzione SO.DI.P.
"Angelo Patuzzi" S.p.A.
Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
tel. 02.660301 telefax 02.66030320

Informativa resa ai sensi degli articoli 13 - 14 Regolamento
UE 2016 / 679 GDPR (General Data Protection Regulation)
Duesse Communication Srl, Titolare del trattamento dei
dati personali, liberamente conferiti per fornire i servizi
indicati. Per i diritti cui agli articoli 13 - 14 Regolamento
UE 2016/679 e per l'elenco di tutti gli addeetti al
trattamento, rivolgersi al Responsabile del trattamento
che è il Titolare di Duesse Communication Srl
Via Goito, 11 - 20121 Milano.
I dati potranno essere trattati da addeetti incaricati
preposti agli abbonamenti, al marketing, all'
amministrazione e potranno essere comunicati a società
esterne, per le spedizioni della rivista e per l'invio di
materiale promozionale.

Copyright

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte della rivista
può essere riprodotta in qualsiasi forma o rielaborata
con l'uso di sistemi elettronici, o riprodotta, o diffusa,
senza l'autorizzazione scritta dell'editore. Manoscritti e
foto, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.
La redazione si è curata di ottenere il copyright delle
immagini pubblicate, nel caso in cui ciò non sia stato
possibile, l'editore è a disposizione degli aventi diritto per
regolare eventuali spettanze.

DUESSE COMMUNICATION SRL
Via Goito, 11 - 20121 Milano
Tel. 02.277961 Fax 02.27796300
www.e-duesse.it

Numero chiuso in redazione il 14/2/2023

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA DI SETTORE



STAMPATO SU CARTA PRODOTTA CON CELLULOSE
SENZA CLORO GAS PROVENIENTI DA FORESTE
CONTROLLATE E CERTIFICATE, NEL RISPETTO
DELLE NORMATIVE ECOLOGICHE VIGENTI

03
2023

4



CASE DI CARTA

DI MARTA PEREGO

Marta Prego è giornalista, autrice e conduttrice Tv. Come divulgatrice culturale, sul suo profilo Instagram intervista scrittori e parla di libri, film e serie Tv. È titolare del podcast *Case di carta*, e autrice dell'omonimo libro.

Non è stato facile per me, mamma da poco, vedere la serie Tv tratta dal bestseller da più di un milione di copie dello spagnolo Javier Castillo *La ragazza di neve*, pubblicato in Italia da Salani. Nonostante conoscessi già la storia — e il finale — rivivere sul piccolo schermo la vicenda dei due genitori protagonisti del romanzo ansiogeno, ricco di suspense e perfettamente congegnato, scritto da colui che è stato soprannominato lo Stephen King spagnolo, ha contribuito a farmi tornare un bel po' di ansia. Il che, ai fini della serie Tv, è un dato assolutamente positivo: la trasposizione diretta da David Ulloa e Laura Alvea funziona, nonostante ci siano alcune variazioni dalla pagina scritta. La prima è l'ambientazione: il romanzo si svolge a New York,

la serie torna nei territori del suo autore ed è interamente ambientata in Spagna, a Malaga. La storia è quella della piccola Amaya — nel libro Kiera — che durante una festa (nel romanzo è la festa del Ringraziamento, nella serie sono i festeggiamenti di Natale) viene rapita mentre il padre è intento a comprarle dei palloncini. Da qui inizia la disperazione dei genitori che non perdono la speranza di ritrovare la bambina scomparsa e iniziano le storie degli altri protagonisti della vicenda: la detective Belén Millán e la giornalista Miren Rojo (interpretata da Milena Smit, l'attrice di *Madres paralelas* di Almodóvar). La reporter è l'unica — nonostante l'indagine venga archiviata quando la piccola non si trova — che nel corso degli anni non dimenticata il caso della bambina. Dopo anni dalla sua scomparsa la speranza dei genitori si riaccende quando arriva nelle loro mani una

videocassetta che mostra la bambina alle prese con una casa di bambole. Amaya è viva, deve essere ritrovata. Come nel libro, anche nella serie l'indagine è costruita con continui salti temporali che alimentano la suspense, con svelamenti nelle vite dei vari protagonisti. Più che nel romanzo il ruolo della giornalista Miren diventa centrale: nella serie è lei a ricevere direttamente la VHS che invece nel libro viene consegnata ai genitori. Il suo passato nasconde un mistero doloroso, che riemerge episodio dopo episodio (e pagina dopo pagina). Un gioco di incastri e tensione che tiene incollati il lettore e lo spettatore e che ha decretato il successo non solo del libro ma anche della serie Tv. Javier Castillo ha 36 anni, ha più di 400 mila follower su Instagram ed è papà di una bambina. L'idea per il romanzo gli è venuta passeggiando con sua figlia che a un certo punto si è staccata da lui per correre dalla mamma. Cosa avrebbe provato se fosse sparita? Da lì ha iniziato a scrivere — all'epoca faceva ancora il consulente finanziario —, si è autopubblicato il romanzo su Amazon, pensando che l'avrebbero letto solo i suoi parenti e invece ha iniziato a vendere 500 copie al giorno, sbaragliando le classifiche di vendita e mandando in tilt il mercato editoriale. Più che un thriller la sua storia è la favola che ogni aspirante scrittore vorrebbe vivere. Lui continua a sfornare romanzi. Il finale di *La ragazza di neve* (che è diverso dal romanzo) fa presagire una nuova stagione della serie Tv. Insomma... la favola di Castillo continua. E anche le sue storie che tolgono il fiato.

NEWS



ANNUNCIATO IL NUOVO CAST DI L'AMICA GENIALE

La fine della terza annata aveva confermato quello che la voce narrante aveva sempre fatto presagire: a interpretare la versione matura di Lenù, co-protagonista di *L'amica geniale*, sarà Alba Rohrwacher. Con la pubblicazione della prima foto ufficiale della quarta e ultima stagione è arrivato l'annuncio dell'interprete di Lila, cioè Irene Maierino, già vista in *Gomorra* e *Il commissario Ricciardi*. Sarà invece Fabrizio Gifuni, smessi i panni di Aldo Moro in *Esterno notte*, a dare il volto a Nino Sarratore, mentre la regia degli episodi passa a Laura Bispuri, autrice di *Vergine giurata*, *Figlia mia* e *Il paradiso del pavone*.



JAMES GUNN E LE NUOVE SERIE DC

Dopo essere stato nominato co-CEO dei DC Studios, il regista James Gunn (*Guardiani della galassia*, *The Suicide Squad*) ha svelato i prossimi progetti dedicati ai supereroi DC Comics. Tra questi, oltre alle uscite cinematografiche, molte serie Tv: *Waller*, con protagonista l'Amanda Waller interpretata da Viola Davis nei film della *Suicide Squad*; *Lanterns*, che riporterà le Lanterne verdi sullo schermo con «uno stile alla True Detective»; *Lost Paradise*, un prequel di *Wonder Woman* ambientato sull'isola della amazzoni Themyscira; *Booster Gold*, su un uomo che, venendo dal futuro, riesce a fingersi supereroe nel presente.



KATE WINSLET PROTAGONISTA DI THE PALACE

Dopo il successo di *Omicidio a Easttown*, l'attrice premio Oscar Kate Winslet continua a lavorare sul piccolo schermo e a collaborare con HBO. Sarà infatti protagonista di *The Palace* (di cui è stata resa disponibile anche la prima immagine), una serie ideata da autori di *Succession* e incentrata sulle macchinazioni di palazzo di un regime autoritario che si va sgretolando. Alla regia, lo Stephen Frears di *The Queen - La regina*, mentre davanti alla macchina da presa, oltre a Winslet, un cast stellare, che comprende Hugh Grant, Matthias Schoenaerts, Andrea Riseborough, Martha Plimpton.

LA MAPPA DELLO STREAMING

UN INTUITIVO COMPENDIO PER ORIENTARSI ATTRAVERSO LE PIATTAFORME DIGITALI PIÙ DIFFUSE: LE MODALITÀ DI FRUIZIONE (BROWSER, APP O SET TOP BOX), LE MODALITÀ DI ABBONAMENTO E I PUNTI DI FORZA DELLE PROPOSTE. OGNI PLAYER HA UN COLORE DIFFERENTE CHE CONTRADDISTINGUE I CONTENUTI A LUI DEDICATI ALL'INTERNO DELLA RIVISTA, TRA APPROFONDIMENTI E NOVITÀ

NETFLIX

DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET

È tra le piattaforme SVOD più diffuse al mondo con più di 230 milioni di abbonati. Oltre a offrire un ricco catalogo di film e serie Tv, il vero punto di forza sono le produzioni originali, come la serie *Stranger Things* o il film *The Irishman*. A questo si aggiunge l'implementazione di un algoritmo che, in base alle nostre scelte, consiglia titoli che potrebbero soddisfare i nostri gusti. Netflix prevede diverse fasce di abbonamento mensile, che è possibile disdire in qualsiasi momento. Il contratto Base costa 7,99 euro e prevede l'utilizzo di un solo schermo in bassa definizione. Il contratto Standard, a 12,99 euro, prevede due dispositivi Full HD, mentre il contratto Premium costa 17,99 euro e consente di utilizzare fino a quattro device contemporaneamente, guardando i programmi anche in 4K (se supportato). Da novembre 2022 è disponibile anche un piano che costa solo 5,49 euro ma prevede inserzioni pubblicitarie. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Netflix seguite il colore rosso.

NEXO+

DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET

Nexo Digital ha lanciato la propria piattaforma digitale denominata Nexo+. Un'offerta on demand studiata per catalizzare al suo interno una serie di contenuti di alta qualità per un'utenza interessata all'arte e alla musica. I nove canali tematici disponibili al lancio (per un totale di 1.500 titoli) sono infatti così suddivisi: Grande Arte, Cinema d'autore, Musica Classica, Danza e Balletto, Storia e Archeologia, Musica Pop e Rock, Current Offers (documentari di attualità), Biografie e Performance Teatrali. Ognuno di questi mondi propone contenuti a tema che spaziano da monografie a documentari, da eventi live ad approfondimenti. Nexo+ propone poi 40 playlist con una selezione di contenuti aggregati, assecondando i possibili gusti del proprio pubblico. È previsto un abbonamento mensile di 6,99 euro (con 7 giorni di prova gratuita), oppure 69,99 euro all'anno. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Nexo+ segui il colore blu-celeste.

Apple tv+

DISPONIBILE VIA APP, BROWSER
INTERNET E APPLE TV

Il colosso di Cupertino ha inaugurato nel 2019 la propria piattaforma SVOD che offre esclusivamente contenuti originali. Attualmente il catalogo può contare su oltre 60 serie e una ventina tra film e documentari. Per l'abbonamento, previa una settimana di prova gratuita, è prevista una tariffa mensile a 4,99 euro (in regalo tre mesi di abbonamento acquistando un prodotto Apple). La visione simultanea con un unico account è fruibile solo attraverso l'opzione Famiglia (da attivare tramite il proprio profilo iTunes) e copre fino a sei dispositivi contemporaneamente. Disponibili anche una serie di contenuti TVOD, film a noleggio oppure acquistabili in formato digitale. Apple Tv+ è fruibile anche attraverso un set top box dedicato, che supporta gli standard 4K HDR, Dolby Vision e un frame rate fino a 120 Mhz sulle Tv abilitate. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Apple Tv+ seguite il colore nero.

LIONSGATE+

DISPONIBILE VIA APP,
BROWSER INTERNET, APPLE TV

Precedentemente nota come STARZPLAY, dal settembre 2022 la piattaforma ha cambiato nome in LIONSGATE+. Il suo punto di forza è il catalogo ricco di serie originali: le acclamate *Normal People*, *Ramy*, *Years and Years*, *It's a Sin*, i period drama *The Great*, *Becoming Elizabeth*, *Le relazioni pericolose*, i true crime *The Act* e *The Girl from Plainville*, e molti altri. La piattaforma prevede un abbonamento mensile a 4,99 euro (per un massimo di 4 dispositivi connessi simultaneamente). LIONSGATE+ è uno dei canali presenti su Apple Tv, quindi può essere visto (e pagato) anche tramite il proprio account iTunes, ed è presente anche all'interno dei channel di Prime Video, sempre previa sottoscrizione al servizio. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su LIONSGATE+ seguite il colore verde acqua. LIONSGATE+ non sarà più disponibile in Italia dopo il 31 marzo 2023.

Disney+

DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET

Questa piattaforma SVOD ha 160 milioni di abbonati nel mondo. I punti di forza sono il catalogo (anche in 4K) — che include tutti i grandi classici Disney, la filmografia completa di *Star Wars* e tutta la saga relativa al Marvel Cinematic Universe — ma soprattutto i prodotti originali sviluppati ad hoc, come la serie Tv *The Mandalorian*, ambientata appunto nell'universo di *Guerre stellari*, oppure le nuove serie targate Marvel. L'offerta è stata ampliata dalla piattaforma STAR, dedicata ai contenuti per un pubblico più adulto, pescando dalle produzioni Disney Television Studios, Hulu, FX, 20th Century Studios e 20th Television. Il prezzo dell'abbonamento è di 8,99 euro mensili, oppure di 89,99 euro annuali, con la possibilità di creare fino a sette account differenti e di utilizzare quattro dispositivi contemporaneamente. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo ogni mese su Disney+ seguite il colore blu.

TV TIMVISION

DISPONIBILE VIA APP,
BROWSER INTERNET E DECODER

TIMVISION è il servizio SVOD di TIM che prevede una prova gratuita di 30 giorni per poi sottoscrivere un abbonamento mensile a 6,99 euro. Il suo fiore all'occhiello sono alcune acclamate serie come *The Handmaid's Tale* o *American Woman*, ma il vero punto di forza è l'offerta trasversale, che spazia dai film (anche in TVOD) alla convenienza dei relativi pacchetti. Tra quelli attualmente proposti, il più conveniente è TIMVISION Gold, che include DAZN, Infinity+, Disney+ e Netflix a 40,99 euro al mese (è possibile anche sottoscrivere TIMVISION con Disney+ e con Netflix a 19,99 euro al mese). Su TIMVISION è prevista la fruizione attraverso due device contemporaneamente con lo stesso account. È previsto anche l'utilizzo tramite un decoder dedicato, TIMVISION Box, che funge anche da decoder DVB-T2. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su TIMVISION seguite il colore bianco.

MEDIASET Infinity

**DISPONIBILE VIA APP,
BROWSER INTERNET, APPLE TV,
CHROMECAST E AMAZON
FIRE STICK**

Sulla piattaforma Mediaset Infinity c'è Infinity+, un channel di Mediaset (e incluso nella nuova App Mediaset Infinity, che in futuro comprenderà altri channel a pagamento) che punta su un catalogo ben assortito tra film e serie Tv (2.500 lungometraggi e oltre 2.700 episodi tra le varie serie). L'abbonamento (con accesso ad alcuni contenuti in 4K) prevede un rinnovo mensile a 7,99 euro, uno semestrale a 39 euro, oppure annuale a 69 euro. Fanno eccezione i film di primissima visione (che sbarcano sulla piattaforma in contemporanea con l'uscita in home video), per i quali è previsto un costo separato, anche se alcuni rientrano nell'offerta Premiere inclusa nell'abbonamento per un periodo di tempo limitato. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Infinity seguite il colore verde.

discovery+

**DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET**

La piattaforma on demand del gruppo Discovery punta essenzialmente su contenuti originali, su canali tematici e un'offerta verticale che spazia dai programmi di cucina ai dating show, dai documentari ai reality. La piattaforma prevede un abbonamento mensile di 3,99 euro oppure annuale a 39,99 euro, ma permette anche di accedere a contenuti sia live sia on demand gratuiti, ovvero un ricco palinsesto tramite cui vengono raggruppati e riproposti i programmi trasmessi via digitale terrestre sulle proprie reti: Real Time, NOVE, DMAX, Giallo, Motor Trend, oltre ad altre realtà internazionali come History, A&E e LifeTime. In più c'è la possibilità di accedere alla programmazione di Eurosport (7,99 euro al mese o 69,99 euro l'anno). Per seguire sul nostro magazine le novità in arrivo su Discovery+ segui il colore arcobaleno.

MUBI

**DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET**

È una piattaforma SVOD prettamente dedicata agli appassionati di cinema in cerca di una programmazione più sofisticata e meno mainstream. L'abbonamento mensile costa 11,99 euro (è prevista una prova gratuita di 7 giorni ed è possibile disdire in qualsiasi momento), quello annuale 95,88 euro. Per gli studenti il servizio è gratuito. La cineteca virtuale di MUBI prevede un catalogo con centinaia di titoli, e ogni giorno almeno un titolo ne sostituisce un altro, offrendo così una proposta sempre stimolante e studiata, contraddistinta anche da distribuzioni esclusive. Si possono trovare cult, film indipendenti contemporanei, titoli rari e pellicole restaurate, oltre a retrospettive dedicate ad autori del passato. Da segnalare poi la sezione *Notebook*, un quotidiano digitale di cinema con notizie, approfondimenti e recensioni a cura degli utenti. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo e approfondire il catalogo MUBI seguite le pagine con i pois.

I WONDER FULL

WOW MOVIES. NOW DIGITAL

**DISPONIBILE
VIA BROWSER INTERNET**

Si tratta del portale implementato dal publisher cinematografico I Wonder per distribuire i propri film in streaming. Il catalogo viene ampliato con due film ogni settimana, mentre il business model è sia di tipo TVOD — si paga solo il noleggio del contenuto desiderato (30 giorni di tempo dal momento dell'acquisto e 48 ore a visione iniziata) — sia a sottoscrizione. Nel primo caso, il noleggio di ciascun film a catalogo costa 4,99 euro, per le prime visioni il prezzo è di 7,99 euro, e ogni giovedì viene proposto un titolo della library in offerta a 2,99 euro. Se si sceglie l'abbonamento al catalogo, quello mensile costa 9,99 euro, quello trimestrale 24,99 euro, quello annuale 59,99 euro. IWONDERFULL è poi presente tra gli Amazon Prime Video Channel, dove ogni settimana vengono caricati due nuovi contenuti. Per seguire sul nostro magazine le novità in arrivo su IWONDERFULL segui il tricolore fucsia, blu e celeste.

prime video

**DISPONIBILE VIA APP,
BROWSER INTERNET E DONGLE
FIRE STICK TV**

La piattaforma SVOD di Amazon punta, oltre che sul catalogo, sull'offerta di film e serie Tv prodotti ad hoc (anche in 4K) ed è gratuita per chi sottoscrive un abbonamento Prime con il portale e-commerce. Altrimenti le tariffe prevedono (previa prova gratuita di 30 giorni) un abbonamento mensile a 4,99 euro oppure annuale a 49,99 euro (per un massimo di tre dispositivi). Lo scorso anno si è aggiunta un'offerta di contenuti TVOD, ovvero con un pagamento aggiuntivo, relativa alle prime visioni. La piattaforma funge anche da contenitore di altri servizi VOD (Infinity+, LIONSGATE+, Nogging, Juventus Tv, MUBI, IWONDERFULL, Raro Video Channel, Midnight Factory, Full Tv Moon, ShortsTv, Quello Concerts e Mezzo), con sottoscrizione di abbonamenti dedicati. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Prime Video seguite il colore azzurro.

Rai Play

**DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET**

RaiPlay è la piattaforma AVOD di Rai. L'accesso è completamente gratuito, basta creare un account oppure accedere tramite le proprie credenziali Facebook o Gmail. Nonostante non preveda un abbonamento mensile, l'offerta è davvero ricca: si spazia dai film alle serie Tv a contenuti originali creati ad hoc, oltre a poter recuperare i programmi del palinsesto Rai e i grandi classici del cinema italiano, da Totò ad Alberto Sordi a Vittorio Gassman, solo per citarne alcuni, oppure percorsi tematici, con raccolte ad esempio legate ai film musicati da Ennio Morricone. Non mancano poi le serie Tv, con una proposta di titoli inediti e in esclusiva come *Clarice*, oppure la serie sci-fi *Beforeigners* o le atmosfere horror di *Into the Dark*. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su RaiPlay seguite il colore giallo.

pluto tv

**DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET**

Pluto Tv è un nuovo modo di concepire lo streaming perché associa la modalità di fruizione della televisione lineare (con tanto di palinsesto giornaliero) alla comodità della programmazione on demand. Disponibile su qualsiasi device (sulle principali Smart Tv, su smartphone e tablet attraverso l'apposita app e sui computer al sito www.pluto.tv), non necessita di alcuna registrazione né chiede di rilasciare dati personali ed è totalmente gratuito, a fronte di quattro break pubblicitari di due minuti ogni ora. I contenuti di Pluto Tv sono divisi in più di 40 canali ripartiti in otto grandi macrosezioni — Film, Serie Tv, Crime, Bambini, Intrattenimento, Sport, Documentari e Musica — dove si possono trovare tutti i titoli che fanno parte sia della sconfinata library ViacomCBS sia dei numerosi partner del progetto, tra i quali anche Paramount, Lionsgate, Minerva, KidsMe, Banijay Rights, Cineflix Rights. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Pluto Tv seguite il colore arancione.

NOW

**DISPONIBILE VIA APP,
BROWSER INTERNET
E DONGLE SMART STICK**

Si tratta della piattaforma digitale SVOD di Sky, da cui attinge per proporre il proprio palinsesto di contenuti: film, serie Tv originali e in esclusiva, oltre a eventi sportivi e talent show. Comprende anche titoli di Peacock, Comedy Central, Crime+Investigation. Il servizio oltre a essere fruibile via App, su Pc, su Smart Tv e sui vari dispositivi dedicati, prevede anche la possibilità di adoperare uno Smart Stick proprietario che, collegato alla Tv, consente di accedere anche ad altre App tra cui Netflix, YouTube, DAZN e Spotify. L'offerta propone l'acquisto di Pass: quello per entertainment e cinema ha un costo di 14,99 euro mensili, mentre per lo sport è disponibile un Pass di 14,99 euro al mese (ma ci sono spesso promozioni). A ogni Pass è possibile associare 4 dispositivi in totale, ma solo 2 possono essere utilizzati contemporaneamente (tranne il Pass Sport). Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Now seguite il colore verde petrolio.



«Sarò sempre
una country girl»

IL PREMIO OSCAR COME MIGLIOR ATTRICE L'HA VINTO INTERPRETANDO JUNE CARTER CASH;
ORA **REESE WITHERSPOON**, PRODUTTRICE IRREFRENABILE, CERCA LE **NUOVE VOCI
DELLA COUNTRY MUSIC** CON UN INNOVATIVO **TALENT SHOW**

03
2023

di Roberto Croci

!

**MY KIND
OF COUNTRY**
disponibile dal
24 MARZO SU

Apple tv+

Reese Witherspoon e la sua casa di produzione Hello Sunshine, sono la forza creativa dietro al nuovo show Apple Tv+ *My Kind of Country*, un nuovo tipo di talent show musicale, basato interamente, come da titolo, sul genere country. I musicisti Jimmie Allen, Mickey Guyton e Orville Peck saranno i talent scout che selezioneranno una serie di artisti emergenti per invitarli nella casa della musica country, a Nashville, nel Tennessee, e per aiutarli a mostrare al pubblico il proprio talento. Il vincitore della competizione riceverà un premio da Apple Music in grado di cambiare la vita: un supporto discografico e un'esposizione senza precedenti sulla piattaforma. La serie in otto episodi sarà presentata in anteprima mondiale il 24 marzo su Apple Tv+ . È nota a tutti la passione per la country folk music di Reese Witherspoon, attrice che ha visto la propria consacrazione hollywoodiana, 18 anni fa, interpretando la defunta cantante country June Carter Cash al fianco di Joaquin Phoenix nel film biografico di James Mangold, *Quando l'amore brucia*

l'anima – *Walk the Line*, per cui ha vinto un Oscar come Miglior attrice. Da notare che Witherspoon per prepararsi alla parte decise di trascorrere sei mesi prendendo lezioni di canto e di autoharp sotto la guida del vocal coach Roger Love e del produttore musicale T Bone Burnett, (anche lui vincitore di un Oscar, per la Miglior canzone in *Crazy Heart*, oltre che di ben 13 Grammy). «*La mia speranza è quella di scoprire i nuovi musicisti che stanno rivoluzionando la musica country e di contribuire ad amplificare le loro voci e a portare la gioia di questo genere musicale a tutto il mondo*» ha spiegato Witherspoon. «*La musica country è sempre stata una parte importante della mia vita, sin da quand'ero piccola. Da bambina, pensate, sognavo di diventare come il mio idolo, Dolly Parton, che non è solo un'icona per me, ma una vera ispirazione per tutte le donne e le ragazze di tutto il mondo*». Proprio a proposito della grande Dolly Parton, regina indiscussa (non solo) del country, l'attrice-produttrice Witherspoon ha avuto anche un importante annuncio da fare. «*A questo punto... Perché non rivelarvi una grande notizia? Sto lavorando proprio con Dolly*

Parton all'adattamento del romanzo best seller che ha scritto insieme a James Patterson, Run, Rose Run! Non potrei sentirmi più onorata di lavorare al suo fianco per portare sullo schermo questa storia straordinaria». Prima, però, c'è – tra molti altri progetti (vedi a pag. 11) – proprio *My Kind of Country*, un tuffo in un format particolare, quello del talent show musicale. «*Per quanto riguarda My Kind of Country, ovvio che si rifà a tanti altri show canori, ma nel nostro programma ci saranno delle novità, e sorprese che non posso ancora svelare. Al momento ci sono così tante persone di straordinario talento la cui voce viene ascoltata dal grande pubblico, ma ce ne sono molte altre che hanno esperienze diverse e storie notevoli che devono ancora essere raccontate nel mondo del country, ed è questo il motivo principale che mi ha spinto a fare questo show... Sono diventata produttrice proprio per poter scegliere progetti come My Kind of Country, per creare contenuti che nessun altro vuole produrre, specialmente se offerti da donne. Lavoro molto perché trovo che sia giusto che le donne invadano il mercato. Dobbiamo aiutarci tra noi, e considerare i nostri progetti una priorità*».



In *My Kind of Country* Reese Witherspoon e Kacey Musgraves, anche produttrici, cercano e promuovono nuovi talenti musicali.

Nata a New Orleans, in Louisiana, ma cresciuta proprio a Nashville, Tennessee, Reese è diventata grande ascoltando musica locale folk. «Sapevo più cose sulla famiglia Carter che su Johnny Cash. Ci hanno insegnato a studiare la storia della musica popolare della zona della catena montuosa degli Appalachi, ed era una parte importante del DNA del luogo in cui sono cresciuta. Sono orgogliosa di essere una "mountain girl". Il bluegrass è importantissimo in Tennessee, è un tipo di musica che regna sovrano e le sue influenze hanno un impatto incredibile». Witherspoon parla anche del suo fondamentale ruolo nei panni di June Carter, fondamentale cantautrice country. «Fu la madre di June Carter a inventare uno stile particolare di suonare la chitarra... Io ammiro molto June Carter Cash, era una donna in anticipo sui tempi. Credo che la cosa notevole da tramandare al riguardo sia il fatto che lei sia riuscita a fare cose che noi oggi consideriamo normali, ma che nel 1950 non erano considerate accettabili. Non era pensabile che una donna si sposasse e divorziasse due volte, avesse due figli da due mariti diversi e viaggiasse da sola in un'auto piena di musicisti molto famosi. June Carter non ha mai cercato di conformarsi alle convenzioni sociali, e questo la rende una donna molto moderna, contemporanea, una donna che... Beh, ha saputo ispirare una persona come me e ha creato opportunità per tante donne del sud degli Stati Uniti, mostrando loro che potevano essere madri, lavoratrici e artiste». Tra



A destra, dall'alto, Reese Witherspoon in *La rivincita delle bionde*, *The Morning Show* e sul set di *Da me o da te*. Qui sopra, invece, è con Dolly Parton.

i modelli di Reese Witherspoon, però, ci sono anche i nonni. «È ovvio che il sud e i suoi stati siano caratterizzati da grazia, creatività e da un fascino abbastanza unico. Questa è la ragione per cui anni fa ho disegnato una linea di moda e aperto il mio negozio a Nashville, chiamandolo Draper James, proprio per onorare la mia eredità del sud e in particolare i miei nonni, che

hanno influenzato al massimo la mia vita; mia nonna, Dorothea Draper, e mio nonno, William James Witherspoon, mi hanno insegnato tutto quello che so sulla cultura e sul "good living" del sud, musica inclusa. Sempre loro sono responsabili di avermi insegnato a vestirmi e a comportarmi come una signora, a essere orgogliosa della mia casa e ad aiutare il prossimo».

BS



**MY KIND
OF COUNTRY**
DAL 24 MARZO

SHOWRUNNER

Izzie Pick Ibarra

CON

Reese Witherspoon, Kacey Musgraves



LA RIVINCITA DELLA BIONDA

CON LA SUA CASA DI PRODUZIONE HELLO SUNSHINE, REESE WITHERSPOON È IMPEGNATISSIMA IN PROGETTI VARIEGATI (E NON SOLO CINETELEVISIVI). MA NON TRASCURA LA CARRIERA D'ATTRICE, ANZI

di Alice Cucchetti



C'è più di un cult movie nei primi anni di carriera di Reese Witherspoon – *Pleasantville*, *Cruel Intentions...* –, ma due in particolare l'hanno trasformata in icona: *Election* e, soprattutto, *La rivincita delle bionde*. Tracy Flick e Elle Woods sono personaggi diversi, ma condividono una “personalità di tipo A”: determinata, ambiziosa, competitiva, super organizzata, decisa a raggiungere gli obiettivi prefissati a ogni costo, capace di gestire molti progetti. Quando ha fondato la sua prima casa di produzione, nel 2000, Witherspoon l'ha chiamata appunto “Type A Films”, ma è soprattutto dal 2012, quando ha cambiato nome in Hello Sunshine, che l'attività dell'attrice ha iniziato ad assomigliare alla poliedrica iperattività di quei personaggi. Successi come il film *Gone Girl* – *L'amore bugiardo* e la serie *Big Little Lies* lo dimostrano. I progetti cinetelvisivi sono affiancati anche da podcast e da un book club, una formula vincente: Witherspoon sceglie un libro, lo trasforma in best seller e poi ne trae un film o uno show (la serie *Tanti piccoli fuochi*, il film *La ragazza della palude*). In questi ultimi anni, però, la



prolificità di Witherspoon ha raggiunto livelli senza precedenti: è su Apple Tv + (con cui Hello Sunshine ha un accordo) come protagonista di *The Morning Show* ma anche come produttrice di *Surface* (appena rinnovata), e la line-up si arricchirà il 24 marzo del talent show *My Kind of Country* (vedi da pag. 8) e, dal 14 aprile, della serie con Jennifer Garner *The Last Thing He Told Me*. Ma Witherspoon sembra intenzionata a “occupare” tutte le piattaforme: per San Valentino è tornata alla rom com su Netflix, con il film *Dame o da te*, accanto ad Ashton Kutcher (per Prime aveva prodotto *Un regalo da Tiffany*); dal 3 marzo arriverà su Prime Video l'attesa *Daisy Jones & The Six* (vedi da pag. 32), produzione Hello Sunshine, e nel corso dell'anno Witherspoon sarà protagonista anche di *All Stars*, sviluppata da Aline Brosh McKenna, e di una commedia ancora senza titolo con Will Ferrell; su Disney +, in primavera, approderà *Le piccole cose della vita*, con Kathryn Hahn (e intanto ci si chiede se l'annunciato progetto su una Trilli in live action interpretata da Witherspoon si concretizzerà mai...); per HBO è in lavorazione *Truly Madly Guilty*, miniserie da un best seller di Liane Moriarty, l'autrice di *Big Little Lies*. Pensate sia tutto? Sbagliate! L'attrice dovrebbe produrre anche i film *A White Lie* con Zendaya e *The Thing About Jellyfish* con Millie Bobby Brown, e l'adattamento del romanzo co-firmato dal suo idolo Dolly Parton *Run, Rose, Run*. Soprattutto, ha confermato che arriverà presto *La rivincita delle bionde 3*. «Posso fare tutto» diceva Elle Woods. E noi le crediamo. **BS**

Il country è uno dei generi musicali di maggior successo negli Stati Uniti, eppure paradossalmente sembra esistere in una “nicchia” separata dal pop mainstream (anche se “nicchia” non è la parola giusta, considerati i milioni di dischi venduti). Da sempre appassionata di questo genere musicale, Reese Witherspoon, con la sua casa di produzione Hello Sunshine, produce e appare in questo innovativo talent show (accanto alla cantautrice Kacey Musgraves) che ha il doppio scopo di far conoscere il country al mondo e, soprattutto, di far scoprire al country nuovi talenti musicali. Tre artisti pluripremiati – Jimmie Allen, Mickey Guyton e Orville Peck – saranno responsabili di altrettante “squadre” di giovani talenti.

Dopo averli scovati e selezionati, li accompagneranno a Nashville, in Tennessee, l'indiscussa capitale della country music, dove potranno competere per agguantare uno di quei premi che tutti i musicisti sognano: il supporto discografico e un'esposizione senza precedenti sulla piattaforma Apple Music. Reese Witherspoon e Kacey Musgraves sono produttrici esecutive, mentre la showrunner è Izzie Pick Ibarra (già nominata agli Emmy per la versione Usa di *Il cantante mascherato*, oltre che per altri talent show) e il direttore musicale è il pluripremiato Adam Blackstone, già collaboratore di Justin Timberlake, Alicia Keys, delle cerimonie di Oscar e Grammy, e dello spettacolare show di Rihanna all'ultimo Super Bowl.

DISPONIBILI DA MARZO SU APPLE TV+

UNA PARATA DI STELLE HOLLYWOODIANE IN UNA SERIE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO TRA LE NOVITÀ DI QUESTO MESE, MA CI SONO ANCHE LA STORIA DI *TETRIS* E TITOLI PER I PIÙ PICCOLI

di Simona Carradori

Questo mese su Apple Tv+ arriva la storia di uno dei videogiochi più rivoluzionari mai realizzati. Diretto da Jon S. Baird, lo stesso regista di *Filth* e del biopic *Stanlio & Ollio*, il 31 marzo approda sulla piattaforma *Tetris*, film con protagonista Taron Egerton nei panni di Henk Rogers, il progettista olandese che per primo si assicurò i diritti per distribuire il celebre arcade game sulle console, dove spopolò in tutto il mondo. La storia di *Tetris* viene raccontata dal punto di vista di Rogers, che negli anni Ottanta fu pesantemente coinvolto in una disputa sul copyright di uno dei giochi più iconici di sempre. Al fianco di Egerton, già visto nella

saga *Kingsman* e nel biopic *Rocketman* nei panni di Elton John, ci saranno anche l'attore russo Nikita Efremov nel ruolo di Alexey Pajitnov, il creatore di *Tetris*, e Toby Jones in quello di Robert Stein. Spostiamoci nel catalogo delle serie Tv per la prossima novità del mese. Il 17 marzo arriva sulla piattaforma *Extrapolations - Oltre il limite*, dramma antologico che vanta uno dei cast più stellari mai visti sul piccolo schermo, comprendente nomi come Meryl Streep, Sienna Miller, Kit Harington, Daveed Diggs, Edward Norton, Diane Lane, Tahar Rahim, Yara Shahidi, Matthew Rhys, Gemma Chan, David Schwimmer, Adarsh Gourav, Keri Russell, Marion Cotillard, Forest Whitaker, Eiza González, Murray Bartlett, Indira Varma, Tobey Maguire, MaameYaa Boafo, Hari Nef, Heather Graham, Michael Gandolfini, Cherry Jones, Gaz Choudhry, Ben Harper, Judd Hirsch e Neska Rose. La serie è

ambientata in un futuro prossimo in cui gli effetti caotici del cambiamento climatico sono diventati parte integrante della vita quotidiana. In questo scenario, otto storie provenienti da tutto il mondo intrecciano amore, lavoro, fede e famiglia per portare il pubblico a esplorare le scelte più intime di ogni personaggio. Scelte in grado di cambiare la vita di tutti e necessarie quando il pianeta si trasforma più velocemente della popolazione. Ogni storia raccontata sarà diversa, ma la lotta per il nostro futuro è universale e, quando il destino dell'umanità si scontra con un orologio che ticchetta, la battaglia tra coraggio e compiacimento si fa sempre più urgente. Siamo abbastanza coraggiosi da diventare la soluzione alla nostra stessa rovina prima che sia troppo tardi? Nata da un'idea dello scrittore, regista e produttore esecutivo Scott Z. Burns, che negli anni ha anche



firmato diverse sceneggiature per Steven Soderbergh, *Extrapolations – Oltre il limite* sarà disponibile sulla piattaforma streaming a partire dal 17 marzo. Questo mese su Apple Tv+ arriveranno anche due titoli dedicati ai più piccoli. Il primo è *Le avventure di Eva*, serie animata basata sulla serie di libri *Owl Diaries*, della pluripremiata autrice Rebecca Elliott. Lo show segue la storia da Eva, una civetta creativa e sfacciata che vive accanto alla sua migliore amica Lucy nel bosco di Treetopington. Con grandi idee e una personalità straripante, Eva intraprende avventure emozionanti che successivamente raccoglie e descrive nel suo diario. Gli episodi vantano brani originali composti dal musicista e cantautore Fitz della band Fitz and The Tantrums, oltre che il contributo del compianto Dr. John F. Evans, medico divulgatore che ha lavorato alla serie come esperto di scrittura espressiva nella speranza di ispirare i giovani spettatori a scrivere, trovare la propria voce e credere in se stessi. In arrivo il 31 marzo. Chiude le novità del mese un trittico di cortometraggi pensato per anticipare l'uscita della nuova stagione di *Acquasilente*, la serie animata basata sul pluripremiato bestseller *Zen Shorts* di Jon J. Muth. Nel primo, intitolato *Jasper's Journey*, il gatto Jasper sarà



protagonista di un viaggio educativo attraverso il giardino di Acquasilente, mentre in *Making Waves* sarà impegnato nella creazione di nuovi motivi nel suo giardino zen. Infine, l'ultimo cortometraggio, *Breathing*, vedrà Karl accompagnare Acquasilente per imparare come la respirazione può aiutarlo a sentirsi meglio quando prova sentimenti di rabbia. I tre episodi saranno disponibili su Apple Tv+ il 15 marzo.

BS



NOVITÀ

Apple TV+

SERIE TV



ACQUASILENTE S2

Dal 15 marzo

Ideatore Jon J. Muth

Tre cortometraggi anticipano l'uscita della nuova stagione di Acquasilente. I primi due raccontano le avventure del gatto Jasper, mentre il terzo vede Karl alle prese con il controllo della rabbia.

EXTRAPOLATIONS – OLTRE IL LIMITE

Dal 17 marzo

Showrunner Scott Z. Burns

Cast Meryl Streep, Sienna Miller, Kit Harington

Serie antologica che mostra gli effetti del cambiamento climatico sul pianeta attraverso otto storie ambientate in diverse parti del mondo, ognuna delle quali toccherà temi come amore, lavoro, fede e famiglia.

LE AVVENTURE DI EVA

Dal 31 marzo

Showrunner Damien O'Connor

Eva, una civetta con idee brillanti e una forte personalità, vive le sue avventure notturne ad alta quota nei boschi di Treetopington, imparando ogni volta qualcosa di nuovo che poi confiderà al suo diario.

FILM

TETRIS

Dal 31 marzo

Regia Jon S. Baird

Cast Taron Egerton, Nikita Efremov, Toby Jones

La storia di Tetris raccontata dal punto di vista di Henk Rogers, un progettista di videogiochi che si assicurò i diritti per distribuire il videogioco sulle console, venendo coinvolto in una disputa legale sul copyright.



NOW



YELLOWSTONE S5

disponibile dall'
1 MARZO su

NOW

sky **atlantic**

LA FRONTIERA, PRIMA CHE SCOMPAIA

FORTE DEL **GOLDEN GLOBE** COME MIGLIOR ATTORE VINTO A GENNAIO, **KEVIN COSTNER** TORNA NEI PANNI DI JOHN DUTTON, NELLA QUINTA STAGIONE DELLA SERIE **NEO WESTERN** DI **TAYLOR SHERIDAN**. POTREBBE PERÒ ESSERE L'ULTIMA VOLTA?

03
2023

di Alice Cucchetti

14

C'è agitazione tra gli appassionati di Tv e gli addetti ai lavori d'oltreoceano: pare che Kevin Costner stia per abbandonare *Yellowstone* e che, di conseguenza, la serie si concluderà inaspettatamente con gli ultimi episodi della quinta stagione, che

in Usa sono promessi per l'estate. Al momento sono solo voci di corridoio, fortificate da due notizie: i contrasti tra Costner e la produzione causati dalle difficoltà di conciliare gli impegni dell'attore con le riprese dello show (la star sta realizzando anche il film western *Horizon*, di cui è protagonista, regista, sceneggiatore e produttore), e le trattative in corso tra gli executive di Paramount Network (il canale Usa della serie) e nientemeno che Matthew McConaughey per un possibile spin-off. Mentre scriviamo, però, nulla è confermato, e attendiamo la partenza della prima metà della quinta stagione di *Yellowstone*, che debutterà l'1 marzo su Sky Atlantic e su NOW, con una notevole rivoluzione nella vita della famiglia Dutton: John (Costner, appunto) è stato eletto governatore del Montana, e con la discesa in politica tutto si fa più difficile, aumentano i nemici, i possibili accoltellamenti alle spalle si moltiplicano. Come da tradizione, ogni stagione ha un "villain" (tra virgolette: non esistono buoni o cattivi, in *Yellowstone*, ma solo personaggi impegnati a difendere o a conquistare quel che ritengono appartenga loro di diritto), e quest'anno tocca principalmente a Jacki Weaver (*Animal Kingdom, Il lato positivo*), apparsa già nella stagione 4 nel ruolo della CEO della Market Equities: con la vittoria alle elezioni di John Dutton, sa che i suoi piani d'espansione e il progetto del nuovo aeroporto sono in pericolo, dunque farà di tutto per contrattaccare. John, che, per quanto ami il Montana, si è candidato soprattutto per proteggere il suo ranch e l'eredità che porta con sé, continua anche il lungo rapporto di confronto e scontro con Thomas Rainwater (Gil Birmingham), il capo



Kevin Costner (a sinistra) torna protagonista di *Yellowstone*, la serie neo western coordinata dal prolifico Taylor Sheridan (sotto, nel tondo).



della riserva che confina con i suoi terreni, e soprattutto deve affrontare le disfunzionalità che caratterizzano la sua famiglia e le relazioni tra i suoi tre figli, la tumultuosa Beth (Kelly Reilly, l'indiscutibile forza incendiaria che guida lo show: nella quarta stagione il suo personaggio è finalmente convolato a nozze con l'amore d'adolescenza Rip), il debole e rancoroso Jamie (Wes Bentley) e il dolente e sfortunato Kayce (Luke Grimes). L'addio di Costner e la conclusione della serie arriverebbero come uno shock, perché *Yellowstone*, dal suo esordio nel 2018, passato inizialmente in sordina, è velocemente cresciuta fino a diventare una delle serie più viste degli ultimi anni, quella con gli ascolti più alti sulle Tv via cavo: la quarta stagione e questa prima metà di quinta hanno segnato circa 14 milioni di spettatori a puntata, considerando anche repliche, streaming e recuperi successivi. Taylor Sheridan, ex cowboy ed ex attore (forse lo ricordate in *Sons of Anarchy*), era già uno degli sceneggiatori più richiesti di Hollywood – sono suoi gli script di *Hell or High*

Water, Sicario, Soldado e ha anche diretto *I segreti di Wind River* – ma ora, forte di un accordo di collaborazione con Paramount+, sta costruendo un impero: *Yellowstone* è ormai un franchise con vari spin-off ambientati nel passato della dinastia Dutton (1883 con Sam Elliott e 1923 con Harrison Ford e Helen Mirren, e altri sono in pre produzione), e su Paramount+ ci sono anche le sue *Mayor of Kingstown* con Jeremy Renner e *Tulsa King* con Sylvester Stallone (tra i progetti futuri e imminenti, anche *Lioness* con Nicole Kidman e Morgan Freeman). Un successo che molti commentatori hanno attribuito all'ambientazione western mozzafiato, lontana dalle abusatissime New York e Los Angeles, e anche alla filosofia dello show, che toccherebbe le corde del pubblico conservatore. È stata definito «la fantasia conservatrice definitiva» e anche «lo show più amato dagli "stati rossi"» (dal colore del partito repubblicano), ma Sheridan non è d'accordo: «Mi viene da ridere quando sento queste definizioni» ha raccontato in una lunga intervista all'Atlantic. «Mi chiedo: ma davvero? La serie parla del dislocamento dei nativi americani, del modo in cui le donne native vengono trattate,



YELLOWSTONE S5 DAL 1 MARZO

SHOWRUNNER

Taylor Sheridan

CAST

Kevin Costner, Kelly Reilly, Luke Grimes, Wes Bentley, Cole Hauser, Gil Birmingham, Kelsey Asbille, Wendy Moniz, Jefferson White, Piper Perabo, Dawn Olivieri, Mo'Nique, Jacki Weaver, Forrie J. Smith, Denim Richards, Ian Bochen, Jennifer Landon

John Dutton (Kevin Costner) esce vittorioso dalla campagna elettorale e si insedia come governatore del Montana, nonostante non abbia davvero interesse per la carriera politica, ma desidera solo proteggere il suo ranch e la sua terra. Con Beth (Kelly Reilly) come braccio destro, licenzia quasi tutti i consiglieri e si prepara a farsi ulteriori nemici, tra cui la CEO Caroline Warner (Jacki Weaver) che si vede togliere i fondi per il lucroso progetto del Paradise Valley Airport. La tragedia aspetta ancora il minore e più sfortunato dei fratelli Dutton, Kayce (Luke Grimes), mentre Jamie (Wes Bentley) vive sotto il ricatto costante della sorella Beth, che ora possiede prove che possono definitivamente distruggerlo. Ma la discesa nell'arena politica, per i Dutton, potrebbe rivelarsi più ricca d'insidie del previsto... Sono otto gli episodi di questa prima parte di stagione (i restanti sei sono in produzione e verranno trasmessi negli Stati Uniti in estate), tutti scritti dal creatore e showrunner Taylor Sheridan. Successo d'ascolti in patria senza precedenti per una serie via cavo, agli ultimi Golden Globe Kevin Costner è stato premiato come Miglior attore protagonista in uno show drammatico.



Nella quinta stagione, John Dutton (Costner) scende in politica, con i figli Beth e Jamie (Kelly Reilly e Wes Bentley, qui a lato) ad aiutarlo o a contrastarlo.

dell'avidità delle grandi corporation, della gentrificazione dell'Ovest, dell'accaparramento sregolato di terre. E sarebbe uno show di destra?». Ed è vero che i temi affrontati da *Yellowstone* sono sfumati e complessi, difficilmente incasellabili in etichette politiche (in molti hanno fatto un paragone con l'acclamata *Succession*, e forse la vera differenza tra le due è che quest'ultima è intrisa di umorismo satirico, mentre *Yellowstone* di epica gangster e melodramma). Tutto parte e ritorna ai personaggi: «Il punto fondamentale che voglio indagare è: quando hai un regno, e sei il re, esiste ancora una cosa come la morale?», ha spiegato Sheridan. «Chiunque cerchi di portarti via il regno o il trono vorrà rimpiazzare la tua morale con la sua. La morale ha quindi un peso nella difesa del regno? E il re, che tipo di persona diventa? Andando al sodo, *Yellowstone* parla di questo». La fama di serie conservatrice ha forse penalizzato fin qui lo show nelle varie corse ai premi (gli Emmy l'hanno sempre snobbato, nonostante l'entusiasmo per una serie molto simile come *Ozark*), ma la vittoria di Kevin Costner agli ultimi Golden Globe (l'attore non ha potuto partecipare

alla cerimonia a causa delle alluvioni californiane di quei giorni) è il segno che, dopo il successo di pubblico, anche critica e industria stanno rivolgendo all'opera di Sheridan l'attenzione che merita. E anche se finora non ha commentato sulla possibilità di abbandonare la serie («me ne andrò quando la scrittura diventerà debole e non ci sarà più nulla da dire, ma per ora è fortissima e abbiamo il pedale sull'acceleratore» ha detto qualche mese fa), Costner ha sintetizzato le difficoltà che il suo personaggio si trova ad affrontare nella quinta stagione: «Comprendo perfettamente quanto sia dura per lui. Il suo cuore è al ranch, non in politica a fare compromessi. Sa pensare molto meglio quando è in sella a un cavallo. Sarà problematico: non ha davvero il potere che molti vorrebbero, e non ha intenzione di cambiare». Per scoprire come finirà l'epopea di John Dutton, e quella di Costner sul set di *Yellowstone*, dunque, l'unica cosa da fare è guardare. Ma Sheridan avverte: «Se immagini ogni personaggio come un pezzo degli scacchi, in questa stagione sarà impossibile continuare a giocare senza rimuovere qualcuno dalla scacchiera». Preparatevi.

ABBONATI A BEST MOVIE

PER TE FINO A
TRE MESI GRATIS!



IN REGALO

BEST STREAMING



**UFFICIO
ABBONAMENTI**
TEL. 02.277961
<http://abbonamenti.e-uesse.it>
serviziabbonamenti@e-uesse.it

OFFERTA BRONZE

6 MESI

19,50€

(ANZICHÉ 29€)

OFFERTA SILVER

12 MESI

35€

(ANZICHÉ 59€)

**+ IN REGALO
1 MESE DI RIVISTA
GRATIS**

OFFERTA GOLD

24 MESI

60€

(ANZICHÉ 117€)

**+ IN REGALO
3 MESI DI RIVISTA
GRATIS**

DISPONIBILI DA MARZO SU NOW

UN MESE DI RITORNI: NUOVE STAGIONI CI PORTANO ALL' *HOTEL PORTOFINO*, A L' *OPÉRA* DI PARIGI E TRA I MIRACOLI DI *CHRISTIAN*
di Simona Carradori

A marzo su NOW è tempo di ritorni, con una serie di show pronti ad approdare sugli schermi con i loro nuovi episodi dopo il successo della prima stagione. Si parte con il crime soprannaturale *Christian*, titolo Sky Original italiano – ideato da Roberto Saku Cinardi – che vede Edoardo Gino nei panni del protagonista, al fianco di un cast che comprende anche Claudio Santamaria, Silvia D'Amico e Antonio Bannò. Nella seconda stagione, dopo la morte del boss Lino, la Città-Palazzo ha bisogno di un nuovo re e per *Christian* arriva il momento di usare il suo dono per costruire il regno predetto dal Biondo. Dovrà imparare cosa significhi passare da piccolo delinquente a “santo”, a uno dei punti

di riferimento di un'intera comunità, imparando a compiere scelte in nome del bene di tutti. Nel frattempo Matteo, a cui viene chiesto di schierarsi contro il salvatore di suo figlio, scopre la tentazione di giocare per sé: al suo fianco arriva infatti la Nera, un essere divino determinato ad ostacolare i piani del Biondo. Ma il cuore umano è imprevedibile e nemmeno l'essenza divina del Biondo e della Nera riuscirà a controllare, o anche solo a immaginare, che forma assumerà la lotta per la libertà. Dal 24 marzo. Proseguiamo con un'altra seconda stagione, quella di *Hotel Portofino*, serie britannica ideata da Matt Baker ma ambientata nell'Italia degli anni Venti del Novecento. Mentre nel Belpaese è in atto la presa del potere di Mussolini, l'intraprendente Bella Ainsworth, figlia di un ricco industriale inglese, si trasferisce a Portofino col marito Lord Cecil Ainsworth, appartenente a una famiglia ancora

nobile ma non più sfavillante come ai bei vecchi tempi. Il suo scopo è quello di aprire in Italia un hotel in puro stile british, con la speranza di dare a se stessa e alla sua famiglia un nuovo inizio dopo uno dei periodi più oscuri degli ultimi decenni, la Grande guerra. Oltre a ciò, Bella ha anche un altro obiettivo altrettanto importante: raggiungere l'indipendenza economica. La sua impresa avrà successo? I problemi sembrano essere sempre dietro l'angolo. Nella nuova stagione, la donna ha a che fare non solo con gli ospiti dell'hotel e le loro richieste, ma anche con il difficile rapporto che la lega a suo marito. Soprattutto, a metterle i bastoni tra le ruote, saranno le insidie portate inevitabilmente dall'ascesa del fascismo in Italia. Nei panni della protagonista tornerà Natascha McElhone, affiancata da Mark Umbers nel ruolo del marito Cecil Ainsworth. Su NOW dal 29 marzo. Secondo ciclo di episodi anche per



L'Opéra, drama francese sul mondo della danza classica che segue le vicende delle ballerine Flora e Zoé, interpretate da Suzy Bemba e Ariane Labeled. Nelle nuove puntate, mentre *L'Opéra* si prepara a dare inizio a una nuova stagione, le due protagoniste si ritrovano a ripartire praticamente da capo. Dopo l'uscita di scena di Sebastien, che ha causato non pochi problemi, la compagnia ha finalmente una nuova guida, Diane Taillandier, un'ex insegnante della scuola di ballo che per Zoé è come una figura materna. La reputazione di Diane la precede e i ballerini si sentono estremamente motivati, specialmente Flora, che comincia a chiedersi quanto sia disposta a impegnarsi veramente per raggiungere il successo. Dal 12 marzo. Chiudiamo le novità del mese con *Law & Order: I due volti della giustizia*, il celebre procedural drama che torna sulla piattaforma con la prima parte della sua ventiduesima stagione. Dal leggendario executive producer e creatore Dick Wolf, la serie porta sul piccolo schermo nuove storie, nuovi personaggi – che andranno ad affiancarsi a quelli già noti –, ma soprattutto nuovi casi ispirati a fatti realmente accaduti. Come sempre, da una parte l'ordine, cioè la polizia, alle prese con criminali senza scrupoli, dall'altra la legge, cioè i procuratori



distrettuali e gli assistenti procuratori, intenzionati a far vincere la giustizia. La prima parte della nuova stagione sarà disponibile dal 12 marzo. Chiudiamo con una serie d'animazione pensata per i più piccoli e ambientata tra le strade di Gotham City. *Batwheels* è il primo show DC dedicato al pubblico prescolare con protagonisti Batman, Robin e Batgirl, in lotta contro i criminali della città insieme alle loro fedeli automobili. Ad affiancarli ci sarà infatti la squadra formata da Bam, Red, Bibi, Buff e



NOVITÀ
NOW

SERIE TV



HOTEL PORTOFINO S2

Dal 29 marzo

Showrunner Matt Baker

Cast Natascha McElhone, Mark Umbers, Lucy Akhurst

Nuove vicende si snodano all'interno dell'hotel di Bella Ainsworth, che ora si trova a dover fare i conti sia con gli ospiti dell'albergo, sia con il deteriorato rapporto con il marito.

CHRISTIAN S2

Dal 24 marzo

Showrunner Stefano Lodovichi

Cast Edoardo Gero, Claudio Santamaria, Silvia D'Amico

Dopo la morte del boss Lino, Christian si trova ad avvertire le predizioni del Biondo, diventando il re di Città-Palazzo. Intanto Matteo è affiancato dalla Nera, un essere divino determinato a ostacolare i piani del Biondo.



LAW & ORDER: I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA S22

Dal 12 marzo

Showrunner Rick Eid

Cast Jeffrey Donovan, Mehdad Brooks, Hugh Dancy

Il celebre procedural drama torna con nuovi casi ispirati a fatti realmente accaduti. I due volti della giustizia, la polizia e la magistratura, lavorano insieme per risolverli.



L'OPÉRA S2

Dal 12 marzo

Showrunner Cécile Ducrocq, Benjamin Adam

Cast Ariane Labeled, Suzy Bemba, Raphaël Personnaz

Mentre L'Opéra si prepara a una nuova stagione, Flora e Zoé devono ricominciare da capo. La compagnia trova una nuova guida nella talentuosa insegnante Diane Taillandier.

BATWHEELS

Dal 18 marzo

Showrunner Sam Register

Mentre Batman, Robin e Batgirl combattono i criminali, i loro veicoli Bam, Red, Bibi, Buff e Wing si uniscono alla battaglia strecciando per le strade di Gotham City.

Wing, i veicoli dei tre supereroi portati in vita dal Batcomputer e pronti a prendere attivamente parte alla battaglia contro villain come il Joker, Harley Quinn, il Pinguino e tanti altri. Dal 18 marzo.

QUESTA È LA VIA



TORNA CON L'ATTESISSIMA TERZA
STAGIONE LA PIÙ AMATA TRA LE SERIE
DISNEY+ AMBIENTATE NELL'UNIVERSO
DI **STAR WARS: PEDRO PASCAL**
REINDOSSA L'ELMO DEL **MANDALORIAN**
PER NUOVE AVVENTURE CON **BABY YODA**
NELLA GALASSIA LONTANA LONTANA

di Alice Cucchetti

Per molti spettatori è stato inevitabile scherzarci su: Pedro Pascal, l'attore cileno diventato celebre con i ruoli in *Narcos* e *Il trono di spade*, sembra essersi

ormai specializzato in una precisissima tipologia di personaggi: l'antieroe pieno di risorse, ma burbero e poco loquace, che si ritrova a fare da "padre putativo" a un orfano da proteggere, in un contesto fantascientifico, tra insidie a ogni angolo. È così in *The Last of Us*, l'acclamata serie tratta dall'altrettanto acclamato

videogioco che in questi mesi sta spopolando su Sky e NOW, dove, in un futuro da post apocalisse "zombie", Pascal è Joel, un

contrabbandiere destinato a occuparsi dell'adolescente Ellie. Ma, prima ancora, era stato il mandaloriano Din Djarin incappato nel piccolo "Baby Yoda" (sì, anche se il suo vero nome è Grogu, resterà probabilmente per sempre "Baby Yoda" per quasi tutti) in *The Mandalorian*, la serie Disney+ ambientata nell'universo di *Star Wars*, per la precisione dopo gli eventi de *Il ritorno dello Jedi* (quindi dopo la sconfitta dell'Impero, i cui "resti" però persistono, soprattutto nei pianeti più periferici). E ora Pascal torna sotto l'inconfondibile elmo per l'attesa terza stagione, che debuta l'1 marzo sulla piattaforma della Casa di Topolino, a ben due anni dalla conclusione della seconda annata. Anche se, nel frattempo, i personaggi di Din e Grogu sono stati protagonisti di diversi episodi di *The Book of Boba Fett*; se nell'esaltante finale della seconda annata di *The Mandalorian* avevamo visto "Baby Yoda" andarsene con Luke Skywalker per completare



Nella terza stagione di *The Mandalorian*, Din Djarin (Pedro Pascal) e Grogu (a sinistra) incontreranno di nuovo Bo-Katan (Katee Sackhoff, qui a destra) e Moff Gideon (Giancarlo Esposito, nel fondo).

l'addestramento Jedi, nello spin-off abbiamo scoperto che il piccolo Padawan verde ha deciso di rinunciare a diventare un maestro della Forza per ricongiungersi con il suo "papà" mandaloriano (la produttrice, a capo di Lucasfilm, Kathleen Kennedy ha dichiarato che, più o meno informalmente, la serie su Boba Fett si può considerare una sorta di "stagione 2 e mezzo" di *The Mandalorian*). E ora Din & Grogu sono pronti ad affrontare nuove avventure nella galassia lontana lontana, tra cui – suggeriscono i trailer, e anche gli autori – un viaggio sul pianeta Mandalore, più volte distrutto e devastato da guerre intestine, e reso quasi completamente inospitale. «Direi che le "dimensioni" di *The Mandalorian* si stanno ampliando» ha detto Jon Favreau, il creatore e showrunner della serie (e ormai uno dei pilastri della Disney/Marvel, considerando i suoi successi come regista di *Il re leone*, *Il libro della giungla* e *Iron Man*). «Ci saranno delle battaglie spaziali davvero forti, vedremo un sacco di mandaloriani, esploreremo finalmente il pianeta Mandalore, di cui si è così tanto sentito parlare.

Potremo finalmente osservare da vicino la cultura mandaloriana, e molti dei fantastici attori che abbiamo conosciuto nelle precedenti annate ritorneranno, così come molti registi. Questa è una stagione davvero ambiziosa, realizzata da un team di grande esperienza che lavora insieme da anni». Anche Carl Weathers – il cui ruolo più iconico nella storia del cinema è quello di Apollo Creed nella saga di *Rocky*, e che qui non è solo l'interprete di Greef Karga, ma anche regista di un episodio – ha confermato: «Quest'annata vi sembrerà più "grossa" delle precedenti. Sarà davvero pazzesca. Se non vi divertirete, verremo a prendervi a casa!». D'altra parte è evidente che la struttura dello show si stia lentamente modificando, episodio dopo episodio, e anno dopo anno: aveva cominciato come un racconto apparentemente scollegato dalla vasta e intricata mitologia di *Star Wars*, la storia di un guerriero solitario ispirata a collaudati stilemi del western e con puntate pressoché autoconclusive, con un genuino spirito da vecchio serial per ragazzi. Ma pian piano sempre più personaggi noti hanno fatto capolino nella vicenda dei due protagonisti in fuga per la galassia, che hanno incontrato nomi amatissimi

THE MANDALORIAN S3
disponibile dall'
1 MARZO SU





come il Boba Fett di Temuera Morrison, l'Ahsoka Tano di Rosario Dawson (che, peraltro, avrà una serie dedicata entro il 2023) e addirittura il Luke Skywalker di Mark Hamill, col volto ringiovanito digitalmente (e, d'altra parte, parallelamente si espande anche l'universo del franchise di *Star Wars* su Disney+: oltre alla già citata *Ahsoka*, attendiamo a maggio il secondo volume di *Visions*, e sono in lavorazione *Skeleton Crew*, *The Acolyte*, *Lando* e la seconda stagione di *Andor*; sulla piattaforma trovate anche una chicca imperdibile, cioè *Zen*, il cortometraggio realizzato con lo Studio Ghibli in cui Grogu incontra i "nerini del buio" di Hayao Miyazaki). Giancarlo Esposito, che abbiamo conosciuto nelle stagioni 1 e 2 nei panni del villain Moff Gideon, ha confermato e rincarato la dose: «Penso che lo show si espanda

Più mandaloriani, più azione, più battaglie: la terza annata della serie, promettono l'autore Jon Favreau e gli attori, sarà ancora più ricca, imponente ed entusiasmante.



sempre più e diventi visivamente più profondo a ogni stagione. Alla base c'è la visione di Jon Favreau e Dave Filoni, ma quest'espansione dipende anche dalla bravura di tutti gli artigiani con cui decidono di collaborare».

Tra l'altro, per i nuovi episodi, ad alcuni registi ormai "veterani" dello show come Rick Famuyiwa e Bryce Dallas Howard, si uniscono nomi dal

pedigree prestigioso e decisamente cinematografico come i candidati all'Oscar Lee Isaac Chung (l'autore di *Minari*), Rachel Morrison (anche direttrice della fotografia, per esempio di *Black Panther*) e Peter Ramsey (*Spider-Man: Un nuovo universo*). «È sempre stata un'esperienza gratificante, ma questa volta la sensazione è quella di un'eccitazione personificata, di una



THE MANDALORIAN S3 DALL'1 MARZO

SHOWRUNNER

Jon Favreau

CAST

Pedro Pascal, Giancarlo Esposito, Carl Weathers, Katee Sackhoff, Emily Swallow, Omid Abtahi, Amy Sedaris, Christopher Lloyd, Tim Meadows



storia in cui improvvisamente tutto torna, e ti permette di capire un sacco di cose a cui non avevi pensato prima» ha detto sempre Esposito. Anche per il protagonista Din Djarin, come già aveva pronosticato la guerriera mandaloriana Bo-Katan interpretata da Katee Sackhoff (che, celebre per *Battlestar Galactica*, prima di comparire in carne e ossa in *The Mandalorian*, aveva dato voce a Bo-Katan nelle serie animate), potrebbe essere arrivato il momento di far parte di qualcosa di più grande, di abbandonare definitivamente la sua “via solitaria” e magari schierarsi per una causa, oltre che per la protezione del piccolo Grogu: uno dei poster realizzati per promuovere la terza stagione lo vede impugnare l’ambita spada laser nera strappata a Moff Gideon. «Se si trova a dover assumere una posizione di leadership, è certamente riluttante a

farlo» ha spiegato Pedro Pascal. «Non penso esista nulla di più interessante di un personaggio obbligato a scoprire ciò di cui è capace, e chi è veramente. Questa parte del ruolo è davvero molto divertente da affrontare. E dal mio punto di vista, da attore, ci sono così tanti modi di cercare il tono e il registro giusti: ho cercato di aggiungere tutte le sfumature possibili nell’evoluzione di “Mando”». Insomma, la profonda connessione emotiva che lega la nostra strana coppia di eroi, “Mando” & “Baby Yoda”, il guerriero e il bambino, è solo l’inizio, i due hanno ancora molta strada da fare (una quarta stagione di *The Mandalorian*, tra l’altro, è già confermata), e lo stesso Pedro Pascal si è lasciato “sfuggire” che nelle prossime puntate affronteranno diverse battaglie, al plurale. Qualsiasi cosa accada, però, non abbiamo dubbi: questa è la via. **BS**



Dopo le vicende della serie spin-off *The Book of Boba Fett*, il cacciatore di taglie Din Djarin (Pedro Pascal, *The Last of Us*, *Il trono di spade*), che in tanti chiamano “Mando” per la sua armatura mandaloriana, e il piccolo ex padawan Grogu (che per molti fan resterà per sempre “Baby Yoda”) sono finalmente riuniti. Nella terza stagione di *The Mandalorian* continuano i loro viaggi nella galassia lontana lontana, mentre la Nuova Repubblica lotta per tenere lontano il passato oscuro dell’Impero. Dopo essere stato espulso dalla comunità mandaloriana cui apparteneva per essersi tolto l’elmo davanti ad altre persone, Din pare intenzionato a recarsi sul pianeta Mandalore; durante le loro avventure, “Mando” e Grogu

si faranno nuovi nemici ma incontreranno anche inaspettati alleati. Jon Favreau scrive tutti e otto gli episodi dell’attesa terza stagione di *The Mandalorian*, accompagnato per alcune puntate da Dave Filoni (già autore delle serie animate del franchise), mentre tra i registi ritroviamo Rick Famuyiwa, Bryce Dallas Howard, Carl Weathers (che è anche attore nello show, nel ruolo di Greef Karga), oltre ai candidati all’Oscar Lee Isaac Chung (*Minari*) e Rachel Morrison (direttrice della fotografia di *Black Panther*). Nel cast ritornano vecchie conoscenze, come Katee Sackhoff (*Battlestar Galactica*) nell’armatura di Bo-Katan, e alcune gustose aggiunte, come il Christopher Lloyd di *Ritorno al futuro*.

DISPONIBILI DA MARZO SU DISNEY+

KEIRA KNIGHTLEY, MEL BROOKS E KERRY WASHINGTON SONO TRA LE STAR CHE POPOLANO LE NOVITÀ DEL MESE SULLA PIATTAFORMA DI TOPOLINO

di Simona Carradori

La programmazione del mese targata Disney+ parte l'1 marzo con il lancio della seconda stagione di *Abbott Elementary*, recentemente premiata ai Golden Globe non solo come miglior serie comedy del 2022, ma anche per il Miglior attore non protagonista a Tyler James Williams e per la Miglior attrice a Quinta Brunson, che ne è anche la creatrice. Ambientata in una scuola elementare, la workplace comedy usa l'espedito del falso documentario per seguire un gruppo di insegnanti dediti e appassionati – e una preside un po' sopra le righe – alle prese con il sistema scolastico pubblico di Philadelphia e tutti i suoi problemi, determinati comunque a dare il meglio

per i giovani studenti. Quinta Brunson e Tyler James Williams tornano a vestire i panni di Janine Teagues e Gregory Eddie, al fianco del resto del cast composto da Janelle James, Lisa Ann Walter, Chris Perfetti, William Stanford Davis e Sheryl Lee Ralph. Le novità del mese proseguono il 6 marzo con il lancio de *La pazza storia del mondo: Parte II*, serie concepita come un sequel del celebre film di Mel Brooks che, a distanza di 40 anni, con un cast stellare e una varietà di sketch, continuerà a esplorare i diversi periodi della Storia umana. Tra i tanti protagonisti ci saranno attori e comici come Seth Rogen, Zazie Beetz, Taika Waititi, Danny DeVito, Emily Ratajkowski, Kumail Nanjiani, Josh Gad, Jillian Bell, Ken Marino, David Wain, Dove Cameron, Ronny Chieng, Johnny Knoxville e Sarah Silverman, in un susseguirsi di episodi che, come

spiegato dallo stesso Brooks, coinvolto nei ruoli di sceneggiatore e produttore esecutivo, racconteranno «la verità su tutte le vicende fasulle che il mondo è stato indotto a credere siano Storia». Sempre nel catalogo seriale, il 24 marzo su Disney+ arriva anche *Up Here*, una rom com musicale (dietro le quinte, autori di *Hamilton* e *Frozen*) che vede Mae Whitman (*Good Girls*) e Carlos Valdes (*The Flash*) nei panni dei due protagonisti. Ambientato a New York nei primi giorni del 1999, lo show segue la storia di un uomo e di una donna che si innamorano e si trovano a fare i conti con il più grande ostacolo che li separa dalla felicità: loro stessi. Se vorranno vivere la loro relazione senza inciampare nei problemi o nei rimpianti, dovranno vedersela con l'insidioso mondo di ricordi, ossessioni, paure e fantasie che vive nella loro testa. Chiude le



NOVITÀ



FILM

LO STRANGOLATORE DI BOSTON

Dal 17 marzo

Regia Matt Ruskin

Cast Keira Knightley, Carrie Coon, Alessandro Nivola

La vera vicenda delle giornaliste Loretta McLaughlin e Jean Cole, che negli anni Sessanta indagarono sugli omicidi dello "strangolatore di Boston" diventando le prime a scoprire la correlazione tra i delitti.

SERIE TV

ABBOTT ELEMENTARY S2

Dal 1° marzo

Showrunner Quinta Brunson

Cast Quinta Brunson, Tyler James Williams, Sheryl Lee Ralph

In una scuola elementare della periferia di Philadelphia, gli insegnanti cercano di fare il proprio lavoro al meglio, nonostante i tagli al budget e una preside eccentrica.

LA PAZZA STORIA DEL MONDO: PARTE II

Dal 6 marzo

Showrunner Mel Brooks

Cast Wanda Sykes, Nick Kroll, Ike Barinholtz

Sequel del celebre film del 1981 diretto da Mel Brooks, lo show porta il pubblico tra i diversi periodi della Storia umana in un susseguirsi di sketch inaspettati.

UNPRISONED

Dal 10 marzo

Showrunner Yvette Lee Bowser

Cast Kerry Washington, Jordyn McIntosh, Delroy Lindo

La vita di una terapeuta e madre single viene sconvolta quando suo padre, da poco uscito di prigione, decide di andare a vivere insieme a lei e al figlio adolescente.

UP HERE

Dal 24 marzo

Showrunner Steven Levenson

Cast Mae Whitman, Carlos Valdes, Katie Finneran

Nella New York di fine anni Novanta due ragazzi come tanti s'innamorano, ma scoprono che il maggiore ostacolo alla loro felicità potrebbero essere loro stessi.



novità in arrivo nel catalogo delle serie Tv *UnPrisoned*, serie che racconta la storia di una terapeuta disordinata ma perfezionista, nonché madre single, la cui vita viene stravolta quando il padre esce di prigione e decide di trasferirsi da lei e dal figlio adolescente. La vicenda è ispirata alla vera vita della scrittrice e sceneggiatrice Tracy McMillan, che ha anche il ruolo di produttrice esecutiva, ed è interpretata da Kerry Washington (*Scandal*) nei panni della protagonista. In arrivo il 10 marzo su Disney+. Questo mese ci sarà spazio anche per il *true crime* sulla piattaforma, con il lancio del film *Lo strangolatore di Boston*, thriller incentrato sulle giornaliste pioniere che negli anni Sessanta hanno collegato e raccontato al pubblico gli omicidi del famigerato serial killer. Interpretato da Keira Knightley, Carrie Coon, Alessandro Nivola, David Dastmalchian, Morgan Spector, Bill Camp e Chris Cooper, il film segue la storia di Loretta McLaughlin, una reporter del quotidiano Record-American, che diventa la prima giornalista a trovare una correlazione tra gli omicidi dello "strangolatore di Boston". Mentre il misterioso assassino miete sempre più vittime, Loretta cerca di continuare le sue indagini insieme alla collega e confidente Jean



Cole, venendo ostacolata dal dilagante sessismo dell'epoca. Ciononostante, le due donne decidono di portare avanti l'inchiesta correndo un grande rischio personale e mettendo a repentaglio le loro stesse vite nel tentativo di scoprire la verità. Scritto e diretto da Matt Ruskin, il film è prodotto, tra gli altri, anche dal regista Ridley Scott. *Lo strangolatore di Boston* arriverà su Disney+ il 17 marzo.

BS

SCOPRI
SU DISNEY+Le dramedy
al femminile

PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA, UNA CARRELLATA DI PROTAGONISTE INEDITE E PER NULLA CONVENZIONALI

di Alice Cucchetti

La strada è lunga, lenta e tortuosa. Però nell'ultimo decennio, soprattutto tra i progetti delle piattaforme streaming (che hanno fatto lievitare il numero globale di serie Tv), è aumentata la presenza di donne dietro le quinte televisive – registe, produttrici, sceneggiatrici, etc. –, così come gli show con donne protagoniste. La quantità, da sola, ovviamente non basta: sono gli stereotipi a dover essere smantellati. E il territorio migliore per farlo è quello della dramedy, il genere ibrido che mescola momenti drammatici alla commedia, e viceversa. Capostipite, sul versante femminile, fu la *Girls* di Lena Dunham, e la consacrazione definitiva è arrivata con il successo trasversale di *Fleabag* di Phoebe Waller-Bridge: la formula è malleabile e liberissima, perché il budget è ridotto e lo sguardo è insieme estremamente personale e decisamente autoriale (in entrambi i casi appena citati, infatti, l'autrice della serie è anche protagonista, sceneggiatrice, spesso regista). Su questo modello, si è finalmente spalancata la possibilità di infinite variazioni sul tema, offrendoci ritratti di donne non convenzionali, poco viste sullo schermo, che potessero esplorare temi e situazioni spesso ignorati da cinema e Tv. Disney+ ha il merito di aver recuperato uno dei gioielli seriali degli ultimi anni,

conclusosi nel 2022 dopo cinque stagioni: *Better Things*, di e con Pamela Adlon, co-creato con Louis C.K. (che con la sua serie *Louie* aveva già innovato il linguaggio televisivo della dramedy). Adlon interpreta Sam Fox, una donna sui 45 anni che fa l'attrice di mestiere, destreggiandosi tra piccole parti, e intanto cresce da single le proprie tre figlie: una fotografia insieme molto divertente e di disarmante autenticità, sia di un'età sia di un contesto sociale solitamente poco rappresentati. Anche il gender swap (cioè il cambio d'identità di genere) effettuato in *High Fidelity*, il remake di *Alta fedeltà* (romanzo di Nick Hornby e film di Stephen Frears), dà vita a personaggi inediti, soprattutto a un'antieroina (un'ottima Zoë Kravitz) incapace di vivere le relazioni con sincerità. Sono serie che spesso partono da una storia romantica – l'ambito a cui tradizionalmente i personaggi femminili sono associati, quando non "relegati" – per portare le loro protagoniste a una scoperta più approfondita di sé e di altri tipi di affetto, come in *Dollface*, con la Kat Dennings di *Thor* e *WandaVision*; soprattutto, sono show che non hanno timore, pur tra le risate (a volte a denti stretti), di addentrarsi nei lati più oscuri

di personaggi danneggiati, complessi, irrisolti, magari per nulla piacevoli: come in *Life & Beth* di e con Amy Schumer, in *Single Drunk Female* (che segue la difficile riabilitazione di un'ex alcolista), nella britannica *Mood* (che racconta l'esperienza di un'aspirante musicista con il sesso online, tra emancipazione e sfruttamento). Per concludere con la bizzarra e rivelatoria parabola di *Extraordinary*, su una giovanissima senza superpoteri in un mondo in cui chiunque ne ha uno: per dirci che, in un presente in cui soprattutto alle donne è costantemente richiesto di essere tutto e il contrario di tutto, è importante soprattutto essere semplicemente se stesse.



CATALOGO



SERIE TV



BETTER THINGS

Showrunner Pamela Adlon

Cast Pamela Adlon, Mikey Madison, Hannah Alligood

Quarantenne, single, attrice (ma non celebre), working class: Sam Fox cerca di crescere le sue tre figlie e di destreggiarsi nel mondo di Hollywood.

HIGH FIDELITY

Showrunner Veronica West, Sarah Kucserka

Cast Zoë Kravitz, Da'Vine Joy Randolph, David H. Holmes

Nella serie remake di Alta fedeltà, Rob diventa Robyn, la proprietaria di un negozio di dischi newyorkese dalla vita sentimentale molto incasinata.

DOLLFACE

Showrunner Jordan Weiss

Cast Kat Dennings, Brenda Song, Shay Mitchell

Jules – dotata di una fervida immaginazione – viene mollata dal fidanzato e si rende conto di aver perso ogni altro legame. Cerca di ricucire il rapporto con le sue migliori amiche.

Eastlab

Distributed by Eastlab S.r.l. | Piazza de' Frescobaldi, 4 | 50125 | Florence | Italy | +39 055310717 | www.eastlab.it

Juicy Couture

EST. LOS ANGELES



«Né i figli
né la malattia

hanno cambiato
il mio senso
dell'umorismo»

DI NUOVO ALLA CONDUZIONE DI *LOL* — *CHI RIDE È FUORI*, CHE TORNA A MARZO, FEDEZ CI RACCONTA IL CAST DELLA TERZA EDIZIONE DELLO SHOW, MA ANCHE IL SUO RAPPORTO CON LA COMICITÀ: QUELLA IMPROVVISATA E QUELLA DI TUTTI I GIORNI

di Giorgio Viaro



**LOL - CHI RIDE
È FUORI S3**
disponibile dal
9 MARZO su
prime video

Affiancato da Frank Matano, Fedez conduce la terza attesa edizione di *LOL - Chi ride è fuori*, alla guida di una variegata squadra di comici, da Nino Frassica a Luca e Paolo.



Tra tanti format che si sono affacciati alla ribalta delle piattaforme negli ultimi anni, mettendosi a fare concorrenza a film e serie Tv, ce n'è uno che ha catalizzato tanto l'attenzione degli spettatori quanto l'interesse della critica. Ci è riuscito lavorando in modo intelligente sul linguaggio della "real Tv", ibridandola con stimoli provenienti dal teatro di improvvisazione e dalla stand-up comedy, citando pure la storia della programmazione lineare attraverso personaggi come Corrado Guzzanti e il Mago Forest. Stiamo parlando naturalmente di *LOL - Chi ride è fuori*, lo show di Prime Video che,

dopo lo speciale natalizio dello scorso dicembre, torna a marzo con la sua terza edizione. La formula è sempre la stessa: un gruppo di comici che si sfidano a "non ridere" in una arena allestita a mezza via tra un palcoscenico di *Zelig*, un salotto domestico e il bancone di un pub. Il cast, come nelle precedenti edizioni, mette assieme diverse generazioni e quindi diversi tipi di comicità, destinati a sfidarsi sul terreno sia dell'improvvisazione totale sia di numeri da cabaret scritti (o almeno "appuntati") a tavolino. A tenere le redini della sfida, e a estrarre i cartellini che mettono fuori gioco i concorrenti, c'è ancora una volta Fedez, affiancato dalla scorsa edizione dall'ex-concorrente Frank Matano. Ed è proprio con Fedez che abbiamo parlato dei nuovi sfidanti dello show, di risate sullo schermo e nella vita di tutti i giorni, e di cinema più in generale.

Mi racconti il cast di quest'anno scegliendo un aggettivo per ciascuno dei concorrenti?

«Luca e Paolo sono una coppia veramente "dinamitarda"».

Herbert Ballerina?

«"Herbertballerina" è già un

aggettivo a sé. Herbert Ballerina è "herbertballerina"».

Fabio Balsamo?

«Devo stare attento a non spoilerare... diciamo "intraprendente"».

Cristiano Caccamo?

«La quota stupore».

Paolo Cevoli?

«Classicone».

Nino Frassica?

«È il totem di questa edizione».

Marta Filippi?

«Effetto sorpresa».

Brenda Lodigiani?

«Posso dire che è quella che mi ha fatto ridere di più».

E, per chiudere, Marina Massironi.

«Travolgente, ma in senso ironico, perché i suoi personaggi sono tendenzialmente sornioni».

Frank Matano è stato la rivelazione di questo format fin dalla prima edizione e da due co-conduce...

«Ci troviamo molto bene, Frank è bravissimo a improvvisare, è nato per farlo, non ha praticamente bisogno di preparazione. C'era già nel primo *LOL* e ha sempre rispettato le attese. Al tavolo, nella *control room*, mi è di grande aiuto».

LOL – CHI RIDE È FUORI S3

DAL 9 MARZO

CON

Fedez, Frank Matano

Luca & Paolo, Herbert Ballerina, Fabio Balsamo dei The Jackal, Paolo Cevoli, Marina Massironi, Cristiano Caccamo (attore, e già nel cast di *Celebrity Hunted*), Brenda Lodigiani (attrice e imitatrice), Marta Filippi (anche doppiatrice) e il mitico Nino Frassica sono i nomi assoldati da Prime Video per la terza stagione della versione italiana di *LOL – Chi ride è fuori*, format internazionale (sulla piattaforma potete divertirvi anche con le edizioni di altri paesi) in cui un gruppo di comedian viene “rinchiuso” in una stanza e deve cercare di non ridere mai, nel contempo tentando di far ridere tutti gli altri. “Ride bene chi ride ultimo”, come dice il proverbio: il vincitore sarà l’unico a restare serio fino alla fine. E quest’anno a rendere la vita ancora più difficile ai concorrenti è previsto anche un ospite a sorpresa, incaricato proprio di spezzare la loro imperturbabilità: Maccio Capatonda, già vincitore della seconda stagione dello show. Nella “sala di controllo”, a introdurre gli episodi, commentare le gag e soprattutto ammonire ed espellere chi si lascia scappare una risata, ci sarà di nuovo Fedez, ormai padrone di casa (oltre alle prime due stagioni, ha “monitorato” anche lo speciale natalizio uscito lo scorso dicembre), ma sarà affiancato ancora una volta da Frank Matano, che da concorrente si è trasformato in “controllore”.

Sei diventato un esperto di improvvisazione comica ormai, dopo tre edizioni e uno speciale, e tutti questi comici passati in trasmissione come concorrenti. Qual è per te il segreto per essere efficaci?

«Soprattutto da un certo momento in poi, in cui la gara è in uno stadio avanzato, le gag migliori sono quelle *totalmente* improvvisate, senza nessuna preparazione dietro».

Tu pensi che saresti un buon concorrente?



Dopo esser tornato tra i giudici di *X Factor*, Fedez ha portato a Sanremo una versione Tv del suo podcast *Muschio selvaggio*, mentre si attende la seconda stagione di *The Ferragnez*.

«No, direi di no... non ho quel tipo di veiletà».

A proposito di linguaggi comici, sei un appassionato di stand-up comedy?

«Molto. A me piace in particolare Giorgio Magri. Tra gli americani certamente Louis C.K. e tutti i grandi classici».

E nella vita di tutti i giorni cosa ti fa ridere?

«Beh, i bambini per esempio sono molto, molto comici».

Diventare padre ha cambiato la tua sensibilità?

«Non particolarmente, se devo mettermi ad analizzare la cosa».

E la malattia?

«Non ha influito particolarmente nemmeno questo».

I film comici di culto per te quali sono?

«Tutti i *Fantozzi* sono un grande culto italiano, e lo sono anche per me».

Se ti vuoi rilassare la sera che generi scegli?

«Soprattutto i thriller».

Qualche tempo fa hai detto sui social che ormai la critica cinematografica conta pochissimo, secondo te cosa potremmo fare per comunicare meglio i film e quel che sta loro attorno?

«Guarda, più che entrare nello specifico del giornalismo cinematografico, credo che il giornalismo online dovrebbe cambiare radicalmente. In rassegna stampa ormai ci finisco anche se tiro lo sciacquone dell’acqua. Pensare che ci sono persone che di professione devono scrivere di queste cose mi sembra svilente prima di tutto per loro. Il *clickbait*, che trasforma non-notizie in notizie, fa passare in secondo piano quel che dovrebbe fare un giornalista, ovvero informare».



ABBIATE FEDEZ

IL SUCCESSO COME RAPPER, LA POLTRONA DI X FACTOR, LA DOCUSERIE *THE FERRAGNEZ*, LA CONDUZIONE DI *LOL*, IL PODCAST *MUSCHIO SELVAGGIO* CHE DA YOUTUBE È SBARCATO A SANREMO: E CHI LO FERMA PIÙ FEDERICO LUCIA?

di Alice Cucchetti

Il primo EP l'ha pubblicato nel 2007, il primo album nel 2011, e nel frattempo i dischi, in totale, sono diventati sette, accumulando ascolti da record e dischi d'oro e di platino. Ma anche se "ufficialmente" nasce come rapper, Fedez – al secolo Federico Leonardo Lucia, nato a Milano nel 1989, e cresciuto nell'hinterland, a Buccinasco – non è mai stato "solo" un musicista. Un suo indiscutibile punto di forza, fin dall'inizio, è stato il modo in cui ha saputo muoversi nel mondo di internet e dei social network, come fossero un habitat più che naturale, smarcandosi molto presto dalla necessità di dipendere da canali e medium tradizionali – e infatti sono proprio loro, i medium tradizionali, a cercarlo ora, e blandirlo. Prendete il caso di *Muschio selvaggio*, il podcast che dal 2020 conduce accanto allo youtuber di successo Luis Sal: ogni puntata è puntualmente in testa alle classifiche dei titoli più ascoltati su Spotify, il relativo canale YouTube ha

oltre 1 milione e 100 mila iscritti, e ogni video fa tra le 500 mila e il milione di visualizzazioni (con picchi di 2 milioni, a seconda anche della guest). Ecco, da YouTube alla "vecchia" Tv lineare, addirittura a Sanremo (dove due anni fa Fedez aveva partecipato insieme a Francesca Michielin con *Chiamami per nome*) il passo è stato breve: nel corso dell'ultima edizione del Festival, *Muschio selvaggio* si è trasferito nella città dei fiori, ed è andato in onda su Rai2, in fascia preserale, durante tutte le giornate della competizione (mentre sul palco dell'Ariston la moglie di Fedez Chiara Ferragni debuttava come co-conduttrice). Il concept del podcast è semplice ma efficace: in ogni puntata Fedez e Luis Sal accolgono un ospite e chiacchierano con lui o con lei per un'oretta, a tema libero e del tutto senza freni. Le controversie sono all'ordine del giorno, ma Fedez non si fa intimorire, anzi: sono pane per i suoi denti, capace com'è di giostrarsi, oltre che con le rime e il *flow*, anche con un altro elemento cruciale dell'armamentario dei rapper, cioè il *dissing*, ma anche di esporsi, a volte, su temi importanti. La Tv, comunque, per Fedez è sempre stata terra di conquista, fin dalla prima apparizione come giudice di *X Factor* nel 2014: stagione dopo stagione, si è trasformato da novellino a veterano, ha abbandonato per tre edizioni tra



il 2019 e il 2021, e nel 2022 è tornato trionfante sulla poltrona del talent, esibendosi sul palco durante la finale (anche se la vittoria dello show è andata al collega "debuttante" Rkomi, nella cui squadra giocavano i Santi Francesi). La collaborazione con Prime Video è un coronamento perfetto: di Amazon Fedez è testimonial, ha partecipato a *Celebrity Hunted*, conduce *LOL – Chi ride è fuori* e, con Chiara Ferragni, è protagonista di *The Ferragnez*. La docuserie, di cui è confermata una seconda stagione, consacra la coppia d'oro Fedez-Ferragni come *personaggi* fondamentali del panorama mediatico (non solo) italiano: un'auto-rappresentazione insieme curata nel dettaglio e pronta a presentarsi come senza filtri, a *condividere* col pubblico tutto, dai figli alla terapia fino alla malattia. Quale sarà il prossimo passo? **BS**



DISPONIBILI DA MARZO SU PRIME VIDEO

ARRIVANO NUOVE SERIE DECISAMENTE "FOLGORANTI": IL ROCK'N'ROLL DI *DAISY JONES & THE SIX* E LA DISTOPIA DI *RAGAZZE ELETTRICHE*

di Simona Carradori

Questo mese su Prime Video arriva l'attesa serie *Daisy Jones & The Six*, musical drama basato sul romanzo best seller di Taylor Jenkins Reid e incentrato sull'ascesa e la precipitosa caduta di un famoso gruppo rock. Nel 1977 la band del titolo (vagamente ispirata ai Fleetwood Mac) è sul tetto del mondo. Guidata da due cantanti carismatici, Daisy Jones e Billy Dunne, è uscita dall'anonimato ottenendo un grandissimo successo globale. Ma in seguito a un concerto sold out tenutosi al Soldier Field di Chicago, sparisce improvvisamente. Ora, a distanza di decenni, i componenti dei Daisy Jones & The Six hanno finalmente deciso di raccontare la verità. Nel cast troviamo

Riley Keough nei panni di Daisy Jones, mentre Sam Claflin interpreta Billy Dunne. Al loro fianco Camila Morrone nel ruolo di Camila Dunne, Will Harrison in quello di Graham Dunne, Suki Waterhouse come Karen Sirko e Josh Whitehouse nelle vesti di Eddie Roundtree. La serie vede anche la partecipazione di Timothy Olyphant nei panni di Rod Reyes. Creata da Scott Neustadter e Michael H. Weber, *Daisy Jones & The Six* conterrà brani originali scritti da Blake Mills con diversi collaboratori, tra cui Phoebe Bridgers e Marcus Mumford, che verranno pubblicati anche come album. Lo show debutterà su Prime Video a partire dal 3 marzo. Proseguiamo con il lancio di una nuova serie Tv co-prodotta da Sister, lo stesso Studio dietro successi come *Chernobyl* e *This Is Going to Hurt*. Basata sul premiato romanzo della scrittrice britannica Naomi Alderman,

Ragazze elettriche è ambientata in un mondo che corrisponde al nostro tranne che per un piccolo scherzo della natura: improvvisamente, e senza apparente motivo, le adolescenti sviluppano il potere di folgorare gli altri a piacere. Da Londra a Seattle, passando per la Nigeria e l'Europa dell'Est, lo show segue le vicende di un gruppo di incredibili personaggi che vivono le loro vite mentre questa nuova abilità si evolve: un lieve formicolio alle clavicole delle ragazze condurrà a un rovesciamento totale nell'equilibrio del potere nel mondo. Del cast fanno parte Toni Collette, nei panni della sindaca Margot Cleary-Lopez, e John Leguizamo, nel ruolo di Rob Lopez. La serie arriva dal 31 marzo su Prime Video. Rimaniamo nel catalogo serial, dove questo mese torna per una seconda stagione *Dom*, crime drama brasiliano basato sulla

Daisy Jones
& The Six



vera storia di Pedro Machado Lomba Neto. Nei nuovi episodi, dopo essere finito su tutti i giornali il protagonista diventa il criminale più ricercato di Rio de Janeiro. Mettendolo alle strette, la polizia riesce a bloccarlo e arrestarlo durante un tentativo di fuga. Ora a Pedro Dom resta solo un'opzione: impersonare qualcun altro per sopravvivere. Nel passato, un giovane Victor è in guerra con il lato corrotto della polizia e, come suo figlio, deve scappare prima che sia troppo tardi. Isolato e in missione nella foresta amazzonica, assume una nuova identità per infiltrarsi tra la gente del posto. Creata da Breno Silveira, la serie tornerà con i nuovi episodi il 17 marzo. In programma questo mese anche una novità nel catalogo cinema. Diretto da Castille Landon, arriva su Prime Video il dramma sentimentale *Perfect Addiction*, dove Kiana Madeira



presta il volto a Sienna Lane, una donna dalla vita apparentemente perfetta: un bell'appartamento, il lavoro dei sogni come allenatrice UFC e infine Jax, l'amore della sua vita. I due sembrano essere una coppia indistruttibile, unita anche sul lavoro dai continui allenamenti per sfondare nel mondo dell'MMA. Ma l'idillio viene infranto quando Sienna scopre che Jax ha una relazione con sua sorella minore. Di fronte al tradimento di coloro che amava di più, la donna si ritrova

+ **NOVITÀ**
prime video

SERIE TV

DOM 52

Dal 17 marzo

Showrunner Breno Silveira

Cast Gabriel Leone, Flávio Tolezani, Filipe Bragança

Dopo essere diventato il criminale più ricercato di Rio, Pedro Dom viene arrestato. Questa volta per sopravvivere si ritroverà a dover impersonare qualcun altro.

DAISY JONES & THE SIX

Dal 3 marzo

Showrunner Scott Neustadter, Will Graham

Cast Riley Keough, Sam Claflin, Suki Waterhouse

Ascesa e caduta dei Daisy Jones & The Six, rock band dal successo globale negli anni Settanta che scompare improvvisamente dopo un concerto sold out.

RAGAZZE ELETTRICHE

Dal 31 marzo

Showrunner Raelle Tucker

Cast Toni Collette, John Leguizamo, Auli'i Cravalho

Improvvisamente, le ragazze adolescenti sviluppano il potere di folgorare gli altri. Questa nuova abilità porta a un rovesciamento negli equilibri di potere del mondo.

FILM

PERFECT ADDICTION

Dal 24 marzo

Regia Castille Landon

Cast Kiana Madeira, Ross Butler, Matthew Noszka

Dopo aver scoperto che il suo fidanzato e allievo Jax la tradisce con sua sorella, l'allenatrice di MMA Sienna Lane decide di vendicarsi trasformando Kayden, un lottatore indisciplinato, in un prodigio del ring.

sull'orlo dell'abisso. Rimasta sola con la sua rabbia e il bisogno di vendetta, decide di dedicare tutte le sue energie a colpire Jax dove fa più male: sul ring. L'occasione perfetta si presenta quando conosce Kayden Williams, un atleta lunatico, risentito e indisciplinato, ma senza dubbio un grande combattente. I due si rendono presto conto che, per raggiungere i loro obiettivi comuni, dovranno lavorare insieme per battere Jax. *Perfect Addiction* sarà disponibile su Prime Video a partire dal 24 marzo. **BS**



**LUTHER: VERSO
L'INFERNO**
disponibile dal
10 MARZO SU
NETFLIX

PER UNA SELVA OSCURA

JOHN LUTHER, IL
TORMENTATO DETECTIVE
LONDINESE INTERPRETATO
DA **IDRIS ELBA** TORNA IN
UN ATTESO **FILM SEQUEL**
DELLA SERIE BRITANNICA.
IN **LUTHER: VERSO
L'INFERNO** FA I CONTI
CON I PROPRI DEMONI
E CON UN INQUIETANTE
VILLAIN INCARNATO
DA **ANDY SERKIS**

di Alice Cucchetti

«**Q**uando ho letto
la sceneggiatura
la prima volta,
ho quasi sentito
il desiderio di
buttarla nel
cestino e farmi subito una doccia. Non
leggevo nulla di tanto disturbante da
parecchio tempo». A parlare è Andy
Serkis, il re delle interpretazioni in
motion capture, colui che ha dato vita
sullo schermo al Gollum di *Il Signore
degli Anelli* (e che di recente abbiamo
potuto ammirare, in carne e ossa,
nelle più belle puntate di *Andor*).
Parla del ruolo del sadico milionario
David Robey, il villain di *Luther:
Verso l'inferno*, film sequel della serie
Luther, disponibile su Netflix dal 10
marzo. John Luther, il protagonista
interpretato da Idris Elba, è un antieroe

“larger than life”: ossessionato dalla
giustizia ma senza troppi problemi a
piegare la legge e le regole per catturare
i criminali, incline alla violenza e
tormentato da molteplici demoni
personali. Nelle cinque stagioni della
serie, originariamente in onda in Regno
Unito su BBC tra il 2010 e il 2019 (in
Italia l'abbiamo vista su FoxCrime, Rai2
e Netflix), ha affrontato, oltre ai propri
lati oscuri, anche villain memorabili
e intessuto un rapporto ambiguo
e complesso con la psicopatica e
manipolatrice Alice Morgan interpretata
dalla Ruth Wilson di *The Affair* e *His
Dark Materials* (i fan sanno che il suo
personaggio teoricamente è morto ma
anche che, in questo caso, non si può
essere sicuri di nulla: al momento,
però, non si sa se apparirà in qualche
modo in *Verso l'inferno*). Inevitabile,

dunque, che al momento di realizzare un lungometraggio per continuare la storia, fosse fondamentale trovare un cattivo straordinario, e Serkis sembra essere riuscito nell'impresa. «Un vecchio caso che Luther non è riuscito a risolvere davvero ritorna alla luce» ha spiegato Idris Elba, riassumendo la premessa del film. «E John non può fare a meno di farsi coinvolgere: è più forte di lui». Anche perché nel finale della quinta e ultima stagione, le cose si sono messe parecchio male per John Luther, arrestato e incarcerato per aver agito al di fuori della legalità nella sua instancabile lotta la crimine. Quattro anni dopo è ancora dietro le sbarre, ma, quando un serial killer insanguina le strade di Londra, decide di fuggire. «Quando la storia del film comincia, John Luther sta facendo un bilancio della propria vita e decidendo cosa fare di quel che ne resta» ha spiegato a Entertainment Weekly proprio Elba, che di *Luther: Verso l'inferno* è, oltre che star, produttore esecutivo. «È un personaggio così tormentato, letteralmente "infestato" dai propri fantasmi... è la sua caratteristica principale. Anche da uomo libero non può fare a meno di inseguire gli spettri che lo torturano. E sono, di nuovo, dei "fantasmi" a muoverlo, qui: è perseguitato dal pensiero di ciò che ha fatto, di ciò che avrebbe potuto fare, delle persone che sono morte». Di un film tratto da *Luther* si era iniziato a parlare già almeno dieci anni fa, ventilando che potesse essere un prequel, ma dopo la conclusione – per nulla allegra – della serie nel 2019, moltissimi spettatori desideravano sapere come sarebbe continuata la vicenda. Il regista Jamie Payne, però, si è preoccupato di sottolineare che *Luther: Verso l'inferno* può essere tranquillamente visto e apprezzato anche da chi non conosce o non ha visto gli episodi dello show. «Certo, se fai binge watching di tutte le puntate

Il temibile villain che John Luther (Idris Elba, a sinistra) si trova ad affrontare in *Luther: Verso l'inferno* è interpretato da Andy Serkis (qui a destra).



di Luther dalla prima all'ultima, vedi un racconto che prosegue, e continua anche in *Verso l'inferno*» ha detto. «Ma abbiamo pensato che fosse importante che il film avesse una sua storia, compiuta, accessibile anche a chi si avvicinava al personaggio per la prima volta. Si può tranquillamente guardare prima il film e poi decidere di recuperare lo show: abbiamo voluto che ogni tipo di pubblico potesse trovare il proprio modo di entrare in questo mondo». Il creatore della serie, Neil Cross – romanziere passato alla sceneggiatura televisiva, ha ideato anche la serie *Hard Sun* ed è stato showrunner di *The Mosquito Coast* – è tornato a firmare la sceneggiatura, e sia Elba sia il regista Payne confermano che i toni cupi e la tensione coinvolgente della serie originale rimangono gli stessi. Anche se la prigionia, inevitabilmente, ha “cambiato” un po’ il nostro antieroe. «Il film ha il coraggio di esplorare, ancora una volta, paure ancestrali» ha ribadito Payne, e Elba ha confermato: «Abbiamo avuto il tempo e il budget per approfondire i vari livelli della storia e del personaggio. Neil ha avuto più libertà, più “Luther-land” a disposizione con cui giocare. Il mondo qui si allarga, ed è fantastico: è come entrare in una nuova fase della “Luther-experience”». **BS**

LUTHER: VERSO L'INFERNO

DAL 10 MARZO

REGIA

Jamie Payne

CAST

Idris Elba, Cynthia Erivo, Andy Serkis, Dermot Crowley, Thomas Coombes, Hattie Morahan, Lauryn Ajufu, Vincent Regan, Ross Walton, Dan Li, Natasha Patel

John Luther, ormai ex ispettore della polizia londinese, langue dietro le sbarre, dov'era finito al termine dell'acclamata serie britannica creata da Neil Cross. Nel frattempo, però, un temibile e sadico serial killer terrorizza la città: frustrato per non esser riuscito a catturarlo in passato, John decide di evadere per dargli la caccia. Il film è l'atteso sequel di *Luther*, crime drama inglese targato BBC (cinque stagioni in onda tra 2010 e 2019), ideato dal romanziere Neil Cross (che successivamente è stato al timone anche delle serie *Hard Sun* e *The Mosquito Coast*). Cross torna a firmare la sceneggiatura anche di *Luther: Verso l'inferno*, e naturalmente il protagonista Idris Elba veste nuovamente l'inconfondibile cappotto di John Luther, detective ossessionato dalla giustizia, ma pieno di lati oscuri. New entry nel cast, la candidata all'Oscar Cynthia Erivo (recentemente nel *Pinocchio* di Robert Zemeckis) e, nel ruolo del villain, Andy Serkis (da poco protagonista di alcuni degli episodi più memorabili di *Avatar*). Non si sa ancora se tornerà, in qualche modo, anche Ruth Wilson nei panni della psicopatica Alice Morgan: in teoria il suo personaggio è morto, ma mai dire mai...

DISPONIBILI DA MARZO SU NETFLIX

UN NUOVO FILM CON EDOARDO LEO, L'ATTESA SECONDA STAGIONE DI *TENEBRE E OSSA*, UN ELVIS ANIMATO, IL NUOVO SPECIAL DI CHRIS ROCK SONO TRA LE VARIEGATE NEW ENTRY DEL MESE

di Simona Carradori

Dopo la premiere alla Festa del cinema di Roma, questo mese sbarca su Netflix la commedia romantica *Era ora*, il nuovo film di Alessandro Aronadio che vede Edoardo Leo e Barbara Ronchi nei panni di Dante e Alice, una coppia innamorata e particolarmente affiatata, nonostante la vita piena d'impegni di lui complichino spesso le loro giornate. Ma le cose stanno per cambiare, perché dopo la festa del suo quarantesimo compleanno, a cui arriva ovviamente in ritardo, Dante si sveglia scoprendo che è inspiegabilmente trascorso un anno: Alice è incinta e lui non ha idea di cosa sia successo in quei 12 mesi. Passa un altro giorno, ma per l'uomo vola un

altro anno: al risveglio è già nata sua figlia. Più scorrono le settimane, più Dante invecchia senza vivere davvero la sua vita. Riuscirà a comprendere il valore del tempo prima che tutto vada a rotoli? Incontrato a Roma, Edoardo Leo ci ha raccontato di aver vissuto in maniera molto personale la vicenda di Dante: «*La sua è una storia in cui tutti ci ritroviamo, ed è per questo che ho scelto di fare il film. Capita spesso di essere oberati dagli impegni e lasciarsi indietro delle persone, degli amici che ti dicono "perché non ti fai sentire?", mentre tu pensi "ma ci siamo visti la scorsa settimana". E invece è passato un mese. Non ci rendiamo conto di come il tempo scorra più velocemente quando siamo troppo impegnati, ed è questo il senso di questa vicenda*». *Era ora*, in arrivo il 16 marzo, non sarà l'unico film del mese. Tra le altre uscite cinematografiche di Netflix ci saranno anche altre due commedie romantiche:

la prima, *Un'isola per cambiare*, segue la storia di una donna che ritrova la gioia di vivere grazie a un viaggio in Croazia (dal 8/3), mentre la seconda, *Il futuro in un bacio*, racconta la storia di un uomo il cui dono della preveggenza gli permette di scoprire chi sarà l'amore della sua vita. Peccato si tratti della ragazza del suo migliore amico (dal 3/3). Tra gli altri film in uscita questo mese segnaliamo anche i lungometraggi animati *L'elefantessa del mago*, dove un ragazzo viene a sapere da un chiromante che una misteriosa elefantessa è la chiave per ritrovare la sorella perduta da tempo (dal 17/3), e il giapponese *Black Clover: La spada dell'imperatore magico*, anime fantasy tratto dal manga di Yuki Tabata (dal 31/3). Chiude le uscite del catalogo cinema l'action coreano *Kill Boksoon*, dove una donna si divide tra il ruolo di madre e quello di killer professionista (dal 31/3). Prima di passare alle novità serial, segnaliamo



anche il lancio di *Chris Rock: Selective Outrage*, il nuovo spettacolo di stand-up comedy del cabarettista statunitense (dal 5/3). Passiamo alle novità della sezione serial, che iniziano con l'attesa seconda stagione di *Tenebre e ossa*, fantasy tratto dai romanzi di Leigh Bardugo e interpretato da Jessie Mei Li e Ben Barnes. Nei prossimi episodi ritroveremo Alina Starkov in fuga e decisa a sconfiggere la Faglia d'Ombra per salvare Ravka dal generale Kirigan, tornato per finire ciò che aveva iniziato. Per prepararsi ad affrontarlo, Alina e Mal riuniscono i loro nuovi alleati attraversando il continente alla ricerca di due creature mitiche in grado di aumentare i poteri della giovane. Intanto, a Ketterdam, i Corvi sono in rotta di collisione con il leggendario Evocaluce. Proseguiamo sulla scia del thriller politico con un'altra seconda – e ultima – stagione, quella della serie argentina *Il suo regno*, di ritorno per l'epico scontro finale che rivelerà l'esito delle elezioni presidenziali e il destino del televangelista Emilio Vázquez Pena (dal 22/3). Torneranno con un secondo ciclo di episodi anche il dramma romantico *Sex/Life* (dal 2/3) e il reality show *Next in Fashion*, dove i migliori designer provenienti da tutto il mondo continueranno a sfidarsi per diventare i protagonisti dell'industria



della moda (dal 3/3). Saranno parecchie anche le nuove serie che debutteranno questo mese su Netflix, a iniziare da *Unstable*, comedy – creata e interpretata da Rob Lowe – che segue le vicende di un imprenditore di biotecnologie, eccentrico e narcisista, ma in caduta libera dopo la morte della moglie. Suo figlio, timido e introverso, è l'esatto opposto. Riuscirà a salvare il padre e la sua società? Dal 30 marzo. Proseguiamo con il dramma spagnolo *Sky High: The Series*, dove la figlia di un rinomato ricettatore, madre rimasta da poco vedova, decide di entrare nel mondo della criminalità per mantenere la sua indipendenza. Anche se ciò significa diventare la principale rivale in affari del padre (dal 17/3). Dall'Australia arriva invece *Wellmania*, serie incentrata sulla vicenda di una donna affetta da un problema di salute che si lancia in un percorso estremo di benessere per guarire (dal 29/3). A chiudere le



NOVITÀ
NETFLIX

SERIE TV

← **TENEBRE E OSSA S2**

Dal 16 marzo

Showrunner Eric Heisserer

Cast Jessie Mei Li, Ben Barnes, Freddy Carter

Alina Starkov è decisa a salvare Ravka dai piani del generale Kirigan, tornato con un esercito di mostri ancora più potente.

AGENT ELVIS

Da marzo

Showrunner Mike Arnold

Nella serie animata co-creata da Priscilla Presley, Elvis diventa un agente segreto, con la voce (in originale) di Matthew McConaughey.

← **UNSTABLE**

Dal 30 marzo

Showrunner Rob Lowe

Cast Rob Lowe, John Owen Lowe, Sian Clifford

Un figlio introverso inizia a lavorare per l'eccentrico padre nella sua struttura di ricerca: dovrà salvarlo dalla spirale di follia e tristezza in cui è entrato dopo la morte di sua moglie.

SKY HIGH: THE SERIES

Dal 17 marzo

Showrunner Daniel Calparsoro

Cast Álvaro Rico, Luis Tosar, Asia Ortega

Vedova, Sole decide che il modo migliore di prendersi cura del figlio è diventare una criminale. Anche se ciò significa diventare la più grande rivale del proprio padre.

FILM

ERA ORA

Dal 16 marzo

Regia Alessandro Aronadio

Cast Edoardo Leo, Barbara Ronchi, Mario Sgueglia

Dante, un uomo dalla vita frenetica, si sveglia all'indomani del suo quarantesimo compleanno realizzando che in una sola notte è trascorso un anno.

novità di marzo è l'animazione, con il lancio dell'action comedy *Agent Elvis*, dove l'Elvis del titolo è proprio il re del rock'n'roll, doppiato in originale da Matthew McConaughey. Nello show Presley scambia la sua tuta bianca con un jetpack ed entra a far parte di un programma di spionaggio segreto per sfidare le forze del male che minacciano la nazione.

DISPONIBILI DA MARZO SU MEDIASET INFINITY

L'ULTIMO FILM DI EMANUELE CRIALESE,
LE TRE VERSIONI DI *APOCALYPSE NOW*
E FILM ANIMATI PER I PIÙ PICCOLI
TRA LE NOVITÀ DEL MESE

di Simona Carradori

Presentato al 79° Festival di Venezia, dove era candidato al Leone d'oro per il miglior film e al Queer Lion, il 24 marzo sul canale Infinity+ di Mediaset Infinity arriva in première *L'immensità*, dramma di Emanuele Crialese che vede la star spagnola Penélope Cruz nei panni della protagonista. L'attrice interpreta Clara, una donna il cui matrimonio in crisi è tenuto in piedi solo dalla presenza dei figli, sui quali riversa tutto il suo desiderio di libertà. Adriana, la maggiore, ha 12 anni e rifiuta la sua identità di genere: si sente un maschio e come tale vuole essere riconosciuto. Questa sua determinazione, unita alle crescenti tensioni tra i genitori, porterà il già fragile equilibrio familiare a un punto di rottura. Proseguiamo con la seconda première del mese: il 31 marzo debutta *House Party*, commedia interpretata da Jacob Latimore (*Detroit*)



nei panni di Kevin, un giovane addetto alle pulizie. Trovandosi a lavorare nella villa di LeBron James mentre il campione si trova in India, decide di approfittarne per organizzare una festa di VIP insieme all'amico Damon. Le ultime première del mese arrivano dal mondo dell'animazione. La prima, in programma il 3 marzo, è *Re Titti*, film con protagonista il canarino dei *Looney Tunes* in una veste del tutto nuova: quella di sovrano delle isole Canarie. Ma un diabolico complotto è in corso e toccherà a Nonna e Silvestro l'arduo compito di sventarlo. La seconda e ultima première comprenderà invece due film dedicati all'amata coppia creata dalla Hanna-Barbera, ovvero *Tom e Jerry nel selvaggio West*, con il gatto e il topo pronti a far squadra per aiutare una cowgirl e suo fratello a salvare il loro ranch, e *Tom e Jerry a Nevelandia*, dove i due cercheranno di salvare un pupazzo di neve prossimo allo scioglimento. Oltre alle première, questo mese entreranno in catalogo anche tre versioni di un capolavoro della Storia del cinema: *Apocalypse Now* (dall'1/3), *Apocalypse Now: Redux* (dal 7/3) e *Apocalypse Now: Final Cut* (dal 14/3). Il primo è la versione originale del cult di Francis Ford Coppola, mentre il secondo, uscito nel 2001, è un'edizione restaurata che



NOVITÀ
MEDIASET
INFINITY

FILM



APOCALYPSE NOW

Regia Francis Ford Coppola

Cast Martin Sheen, Marlon Brando, Robert Duvall

Nel pieno della guerra del Vietnam, il capitano Willard viene incaricato di inoltrarsi nella giungla per cercare il colonnello Kurtz. Sulla piattaforma il 7 e il 14/3 arriveranno anche la versione Redux e Final Cut del capolavoro coppoliano.

L'IMMENSITÀ

Dal 24 marzo

Regia Emanuele Crialese

Cast Penélope Cruz, Luana Giuliani, Vincenzo Amato

Roma, anni Settanta. Una coppia in profonda crisi, ma incapace di separarsi, si trova ad affrontare il rifiuto della propria identità di genere della figlia Adriana, che sente di essere un maschio.

HOUSE PARTY

Dal 31 marzo

Regia Calmatic

Cast Jacob Latimore, Tosin Cole, Karen Obilom

Un giovane addetto alle pulizie lavora nella villa di LeBron James: decide di sfruttare l'assenza del campione per organizzarvi un enorme party.

RE TITTI

Dal 3 marzo

Regia Careen Ingle

Titti viene inaspettatamente nominato re delle Canarie. Giunti sul posto, la Nonna e Silvestro dovranno sventare un diabolico complotto.

comprende 50 minuti di scene inedite. Il terzo, del 2019, è invece quello che il regista considera la versione definitiva della sua opera. Chiudono le novità due adrenalinici film sci-fi, ovvero l'horror *Underwater*, che vede Kristen Stewart nei panni della protagonista (dal 26/3), e l'action *Terminator: Destino oscuro*, ultimo film del franchise con Arnold Schwarzenegger e Linda Hamilton (dall'11/3). Segnaliamo inoltre che in occasione degli Oscar e della Giornata della donna, saranno disponibili le due collection *I mille mondi delle donne* e *The Winner Is*, con tutti i titoli a catalogo che sono stati premiati negli anni passati.



DISPONIBILI DA MARZO SU TIMVISION

BRUCE WILLIS, KEN LOACH, ALESSANDRO GASSMANN TRA I PROTAGONISTI DEI NUOVI FILM IN ARRIVO QUESTO MESE

di Simona Carradori

Dopo il lancio di *Paradise City* nel mese di febbraio, a marzo TIMVISION propone in esclusiva un altro action con protagonista Bruce Willis, uno degli ultimi film girato dall'attore prima dell'annuncio del ritiro dalle scene. Diretto da Matt Eskandari, che ha già lavorato con l'attore a film come *Trauma Center*, *Survive the Night* e *Hard Kill*, arriva sulla piattaforma *Wire Room*, avventura ad alto tasso adrenalinico che vede nel cast anche Kevin Dillon. La storia segue un agente federale, in servizio presso la sala intercettazioni di un centro di comando ad alta tecnologia, a cui è stato assegnato il compito di sorvegliare un pericoloso criminale. Un giorno si trova ad ascoltare in diretta mentre il suo bersaglio viene attaccato da una squadra di sicari nella sua abitazione. All'interno di una stanza a 50 miglia di distanza dal posto, dovrà tentare di proteggerlo per non bruciare l'indagine e mettere a repentaglio

l'intera operazione. *Wire Room* sarà disponibile su TIMVISION dal 1° marzo. Proseguiamo con l'ultimo (per ora) film di un maestro del cinema inglese. Arriva sulla piattaforma *Sorry We Missed You* di Ken Loach, dramma familiare e sociale ambientato a Newcastle, dove Ricky e la sua famiglia combattono contro i debiti dopo il crack finanziario del 2008. Un'opportunità appare all'orizzonte grazie a un furgone nuovo che offre all'uomo la possibilità di lavorare come corriere per una ditta in franchise. Si tratta di un lavoro duro, ma quello di sua moglie come badante non è da meno. L'unità familiare è forte, ma quando entrambi prendono strade diverse, tutto sembra andare verso un inevitabile punto di rottura. Chiude le novità del mese *Beata ignoranza*, commedia italiana diretta da Massimiliano Bruno e interpretata da Marco Giallini e Alessandro Gassmann nei panni di Ernesto e Filippo, due professori di liceo agli antipodi. Il primo è un severo conservatore, rigorosamente senza computer, tradizionalista anche con i suoi allievi, che fa della sua austerità un punto d'onore e vanta una vita completamente al di fuori



FILM

WIRE ROOM

Dall'1 marzo
Regia Matt Eskandari
Cast Kevin Dillon, Bruce Willis, Oliver Trevena

Un agente federale, impegnato in un'intercettazione, diventa testimone dell'attacco del suo obiettivo da parte di una squadra di sicari. Dovrà proteggerlo a distanza per non compromettere l'indagine.

SORRY WE MISSED YOU

Da marzo
Regia Ken Loach
Cast Kris Hitchen, Debbie Honeywood, Rhys Stone
Nonostante lavorino sodo per mantenere i figli, Ricky e Abby sono coperti dai debiti e non riescono ad assicurare alla famiglia una vita dignitosa. Ripongono così tutte le speranze nell'apertura di un'attività.



BEATA IGNORANZA

Da marzo
Regia Massimiliano Bruno
Cast Marco Giallini, Alessandro Gassmann, Valeria Bilello

Due professori di liceo con visioni della vita opposte si ritrovano a insegnare nella stessa classe. La loro rivalità si accende, finché una ragazza non propone un esperimento per aiutarli a cambiare prospettiva.

da internet. Il secondo, invece, è un allegro progressista perennemente collegato al web. Quando si trovano a insegnare entrambi nella stessa classe, i loro punti di vista opposti li portano inevitabilmente a una guerra. La speranza di una tregua arriva grazie a Nina, una ragazza che li sottopone a un semplice esperimento che si trasformerà in una grande sfida: Filippo dovrà provare a uscire dalla rete ed Ernesto a entrarci.

DISPONIBILI DA MARZO SU RAIPLAY

UN MARZO A TEMA MUSICALE,
CON TANTI TALENT E PROGRAMMI
CANORI. MA TORNA ANCHE IL *ROCCO
SCHIAVONE* DI MARCO GIALLINI

di Simona Carradori

A marzo torna uno dei poliziotti più burberi, sfacciati, irascibili e apprezzati della Tv italiana. Arriva su RaiPlay la quinta stagione di *Rocco Schiavone*, serie che vede Marco Giallini nei panni del personaggio tratto dalle opere letterarie di Antonio Manzini, che è anche ideatore e sceneggiatore dello show. Nei nuovi episodi, il colpo di pistola sparato per errore dall'agente D'Intino ha lasciato al protagonista un profondo senso di vuoto e di solitudine, sentimenti che condivide con il fantasma della moglie Marina. Lontano da Gabriele e Cecilia, Rocco ha perso ogni legame affettivo, e anche il rapporto con Sandra sembra non prendere il volo come dovrebbe. La sua condizione emotiva gli farà compiere il suo primo errore, ma sarà il ritorno di Baiocchi e dei fantasmi del passato a far tremare ancora di più la terra sotto i suoi piedi. Il protagonista dovrà arrendersi alla realtà aostana tanto detestata, ma che forse rappresenta il

suo unico, vero rifugio sicuro. I nuovi episodi saranno disponibili dal 29 marzo. Dopo la fiction, proseguiamo all'insegna dell'intrattenimento con la quinta edizione di *Il cantante mascherato*, adattamento italiano del programma statunitense e tedesco *The Masked Singer*, a sua volta ispirato a un format sudcoreano. Milly Carlucci sarà di nuovo la conduttrice di questa sfida che prevede la partecipazione di 12 celebrità, tutte nascoste dietro una maschera e pronte a esibirsi, in forma anonima, in performance canore. Il compito della giuria di esperti e del pubblico, che potrà intervenire attraverso il televoto e sui social, sarà quello di capire chi si cela dietro il travestimento. Nella giuria ci saranno Flavio Insinna, Francesco Facchinetti e Caterina Balivo. Dal 18 marzo. La musica non finisce qui, perché questo mese sulla piattaforma arriva anche *The Voice: Kids*, la versione del celebre talent dedicata ai bambini dai 6 ai 12 anni. A condurre il programma sarà Antonella Clerici, che avrà il doppio compito di accompagnare i protagonisti e il pubblico in questa esperienza musicale unica. Chiude le novità del mese, sempre sul versante dell'intrattenimento,



NOVITÀ
Rai Play

SHOW



BENEDETTA PRIMAVERA

Dal 10 marzo

Con Loretta Goggi

Attraverso i momenti salienti della carriera di Loretta Goggi, ripercorreremo la storia dell'intrattenimento, tra sketch, imitazioni e momenti di grande spettacolo.

TALENT SHOW

THE VOICE: KIDS

Dal 4 marzo

Con Antonella Clerici

The Voice torna in un'edizione dedicata ai bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni. Guidati da Antonella Clerici, i giovani talenti si sfideranno sotto gli occhi attenti dei giudici.

IL CANTANTE MASCHERATO

Dal 18 marzo

Con Milly Carlucci

12 celebrità nascoste dietro una maschera si esibiranno, in forma anonima, in performance canore. Toccherà alla giuria di esperti e al pubblico capire le loro identità.

SERIE TV

ROCCO SCHIAVONE S5

Dal 29 marzo

Showrunner Antonio Manzini, Maurizio Careddu

Cast Marco Giallini, Ernesto D'Argenio, Claudia Vismara

Nella nuova stagione, il vice questore Schiavone dovrà fare i conti con il vuoto, la perdita dei suoi legami affettivi e i fantasmi del passato.

Benedetta primavera, il varietà condotto da Loretta Goggi il cui titolo trae ispirazione da una sua famosa canzone. Due serate di spettacolo in cui, passando attraverso i momenti salienti dell'incredibile carriera della cantante conduttrice, si ripercorrerà la storia dell'intrattenimento, tra esilaranti sketch, fantastiche imitazioni e momenti di grande spettacolo. Segnaliamo inoltre che questo mese inizieranno i match di qualificazione agli Europei di calcio del 2024, con l'Italia pronta ad affrontare l'Inghilterra e Malta rispettivamente il 23 e il 26 marzo.

BS

SCOPRI SU RAIPLAY OPERE STUPEFACENTI

UN PERCORSO MULTIFORME E INASPETTATO
NEL MONDO DELLE DIPENDENZE, TRA
DOCUMENTARI, STORIA E FILM

di Boris Sollazzo

C'è un trucco per sfuggire agli algoritmi – che, diciamo così, sono tra le poche cose non completamente funzionali su RaiPlay (ma non è che quelli di Spotify o Netflix siano poi più performanti) – e riuscire a scoprire delle perle fuori dai percorsi prestabiliti. Ed è una soluzione semplice, quasi elementare: la lente di “cerca”. Provate a inserire una parola chiave e avrete molte sorprese. Spinto da una seconda visione di *SanPa*, ho deciso di scoprire, digitando “droga” o “droghe”, cosa ci fosse in merito su RaiPlay. Ho trovato diversi film, inchieste, documentari di grande valore anche se poco conosciuti. Legati a San Patrignano (e non solo) sono *Giovani e droga* di Alberto D'Onofrio – durissimo anche solo accettare quanto presto dei preadolescenti abbiano incontrato la dipendenza – e *Lontano da casa* di Maria Tilli (originariamente inserito in uno *Speciale Tg1*) in cui i protagonisti, tutti passati per la comunità fondata da Muccioli, raccontano senza alcuna censura il loro rapporto con le droghe e, soprattutto, quanto dura e dolorosa sia la lotta per sfuggirvi. Il tutto non negli anni Ottanta, in cui c'era un'emergenza riconosciuta, ma ora, in cui una generazione si consuma con la cocaina e l'eroina a buon mercato e i media sono interessati ad altro. Imperdibile è *Drugs – Sostanze tossiche*

di Nuria Biuzzi e Leonardo Lo Frano con la collaborazione di Daniela Cipolloni, Barbara Gubellini e Walter Molino, perché indaga laddove non immagini, nelle prescrizioni spregiudicate e superficiali di psicofarmaci e affini a pazienti fragili e spesso giovanissimi, come attestato dal Centro di medicina delle dipendenze di Verona. Ragazzi e ragazze che diventano facilmente addicted, trovando spesso nella legalità il proprio inferno. Scopriamo che il nuovo incubo è il fentanyl, analgesico potentissimo e low cost che sta compiendo una vera e propria strage negli Stati Uniti, paese in cui nel 2017 le vittime di questa pandemia di sostanze che colpisce il mondo da decenni ha raggiunto le 72 mila vittime. Più dei morti per armi da fuoco o per incidenti stradali. Coraggiosa e modernissima, soprattutto nel linguaggio e nello sguardo dal basso, è la docuserie *Drugs*, otto episodi scritti e realizzati dal regista e showrunner Fabio Ilacqua con giovani registi come Mirko Salciarini, Marco Serpenti, Michele Stella e Matteo Zanin. Un prodotto original RaiPlay, un viaggio duro, completo, senza (pre)giudizi e “bacchettonismi” sulle dipendenze, non solo da eroina o smart drug ma anche da alcol, tecnologia e ossessioni comportamentali. Un piccolo gioiello cinematografico è *Surbiles* di Giovanni Columbu, inchiesta antropologica su una



 **CATALOGO**
Rai Play

DOC

DRUGS – SOSTANZE TOSSICHE
Regia Nuria Biuzzi, Leonardo Lo Frano
Una nuova epidemia di stupefacenti dilaga, negli Stati Uniti e nel mondo: è quella da oppiacei come il fentanyl, che portano spesso all'uso di eroina.

SURBILES
Regia Giovanni Columbu
Alla scoperta di una leggenda del folklore sardo, quella sulle surbiles, donne che, drogandosi, diventano streghe notturne.

leggenda metropolitana, anzi rurale, sarda: quella su donne che mediante droghe e riti abbandonano al tramonto i loro corpi e vanno a cercare nella notte bambini a cui succhiare il sangue. Un modo per accettare l'insopportabile mortalità infantile, per avere streghe da condannare (un maschilismo atavico istituzionalizzato) e per ricordare che certi consumi non hanno epoca. Grandi classici moderni sono poi i film di fiction, da *Smetto quando voglio* a *Non essere cattivo*, cult del genere, uno nella commedia e l'altro nel dramma, l'immane Beppe Fiorello che si ispira a Gianni Maddaloni per *L'oro di Scampia*, l'uomo che col judo e la sua palestra, tra le Vele del quartiere napoletano ha salvato tanti ragazzi. Le ultime due curiosità vengono da una trasmissione rivelazione, *Belve*, in cui J-Ax sul suo rapporto con la droga si apre in modo sorprendente con la bravissima e pungente Francesca Fagnani, e da un doc di *La grande Storia*, *Hitler nella morsa – Göring, la svastica e la droga* in cui si racconta il delfino del Führer e la sua parossistica passione per gli stupefacenti. Alla fine di questa “retrospettiva” vi risulterà difficile farvi anche il cicchetto dopo cena.

DISPONIBILI DA MARZO SU DISCOVERY+

UN MESE A SPASSO PER L'ITALIA,
DALLE DOLOMITI DEI FRATELLI CURZEL ALLE
STRADE DELLE GRANDI GARE DI CICLISMO

di Simona Carradori

A marzo su Discovery+ torna per una seconda stagione *Falegnami ad alta quota*, programma che riporterà il pubblico tra i meravigliosi scenari delle Dolomiti per continuare a seguire il family business dei Curzel, con le sfide quotidiane dei fratelli Paolo e Giovanni, che affrontano l'impossibile in costruzioni e ristrutturazioni avendo in testa una sola missione: arrivare sempre più in alto. Tra imprevisti, pericoli e tempi strettissimi, con le loro spettacolari costruzioni i Curzel faranno conoscere agli spettatori il loro mondo, fatto di sfide oltre i limiti, cantieri aperti ad altitudini uniche e gru montate in condizioni quasi inverosimili, su cui solo loro possono garantire un risultato senza eguali. In arrivo l'8 marzo, la serie sarà seguita, il giorno successivo, dallo show culinario *Casa Carrara*, dove lo chef e pasticciere Damiano Carrara accoglie il pubblico nel suo atelier di Lucca per rivelare come nascono le sue creazioni. In ogni episodio seguiremo gli step necessari

per portare a termine la realizzazione del dolce commissionato per un evento: dalle difficoltà quotidiane fino alla consegna, passando per la gestione della squadra e, ovviamente, anche della sua vita privata. Proseguiamo con uno speciale realizzato in collaborazione con l'ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma in occasione della giornata internazionale contro i disturbi alimentari, che cade il 15 marzo. *Vite sottili* segue le testimonianze di alcune giovani ragazze che, insieme alle loro famiglie, stanno affrontando un percorso di rinascita dopo aver sofferto di un disturbo del comportamento alimentare, raccontando i sacrifici e le difficili battaglie con cui sono riuscite a superare la loro condizione. Sul versante dello sport, marzo è il mese del ritorno del grande ciclismo. Su Discovery+ saranno trasmesse in diretta integrale la Tirreno-Adriatico, la Milano-Torino, la 114ª edizione della Milano-Sanremo (il 18/3) e la Strade bianche, la più amata dai corridori tra i vigneti del Chianti e le



NOVITÀ
discovery+

REAL TV



FALEGNAMI AD ALTA QUOTA S2

Dall'8 marzo

Con Paolo Curzel, Giovanni Curzel

La serie segue il family business dei Curzel raccontando le sfide ad alta quota dei fratelli Paolo e Giovanni, che affrontano l'impossibile in costruzioni e ristrutturazioni tra gli scenari delle Dolomiti.

CASA CARRARA

Dal 9 marzo

Con Damiano Carrara

Il pasticciere Damiano Carrara svela i segreti del suo lavoro, mostrando al pubblico tutte le fasi della preparazione e realizzazione dei dolci commissionati dai suoi clienti.

DOC

VITE SOTTILI

Dal 15 marzo

Con Ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma

Le testimonianze di alcune ragazze che, insieme alle loro famiglie, affrontano un percorso di rinascita dopo aver sofferto di un disturbo del comportamento alimentare.

SPORT

MILANO - SANREMO 2023

18 marzo

L'edizione 2023 della Classicissima partirà da Abbiategrosso, alle porte di Milano, per concludersi sul tradizionale traguardo di Via Roma a Sanremo, dopo 294 km.

STRADE BIANCHE 2023

Dal 4 marzo

L'edizione 2023 della classica di primavera che ogni anno si svolge in provincia di Siena, tra i vigneti del Chianti e le Crete Senesi, fino al traguardo di Piazza del Campo.

Crete Senesi, fino al traguardo di Piazza del Campo a Siena (dal 4/3). Spazio anche al basket, con il proseguimento della corsa per lo scudetto LBA. Il campionato italiano è su Discovery+ con le live di tre match per ogni giornata di regular season, che a marzo saranno suddivise in quattro appuntamenti: un mese che può già risultare decisivo per la corsa ai playoff.

BS

DISPONIBILI DA MARZO SU NEXO+

LE PLAYLIST DI QUESTO MESE CELEBRANO LA GIORNATA DELLA DONNA E GLI 80 ANNI DALLA NASCITA DI LUCIO DALLA

di Simona Carradori

Questo mese saranno due le playlist disponibili per gli abbonati a Nexo+, come sempre lanciate in occasione di altrettante ricorrenze da celebrare attraverso il cinema. Una, in arrivo l'8 marzo, sarà dedicata alla Giornata internazionale della donna e comprenderà una serie di film diretti da apprezzate registe, da un nome di culto come quello di Marjane Satrapi fino a Maggie Gyllenhaal, attrice che ha esordito dietro la macchina da presa nel 2021. Di quest'ultima Nexo+ propone il dramma *La figlia oscura*, premiato alla Mostra del cinema di Venezia per la Migliore sceneggiatura e interpretato da Olivia Colman, Jessie Buckley e Dakota Johnson. Tratto dall'omonimo romanzo di Elena Ferrante, il film segue una professoressa che durante una vacanza solitaria si ritrova a fare i conti con i demoni del passato quando sviluppa una particolare ossessione per una giovane donna e per la sua figlioletta. Marjane Satrapi sarà invece protagonista della playlist con il suo

capolavoro *Persepolis*, film d'animazione autobiografico, tratto dall'omonimo romanzo grafico, che racconta la condizione delle donne in Iran a seguito della presa di potere dei fondamentalisti islamici. Proseguiamo con *Two Mothers* della regista Anne Fontaine, dove Robin Wright e Naomi Watts prestano il volto a due amiche d'infanzia che iniziano una relazione l'una con il figlio diciottenne dell'altra. La playlist si chiude con due documentari dedicati all'arte: *The Heart Dances* di Rebecca Tansley, esplora il mondo del balletto classico seguendo i ballerini Jiří e Otto Bubeníček durante la loro re-interpretazione del capolavoro *Lezioni di piano* di Jane Campion; *Peggy Guggenheim: Art Addict* di Lisa Immordino Vreeland ripercorre la vita della celebre icona dell'arte e collezionista. L'altra raccolta del mese, in arrivo il 4 marzo, omaggia il grande Lucio Dalla in occasione dell'80esimo anniversario della sua nascita. Diretto da Pietro Marcello, apre la playlist *Per Lucio*, un viaggio visivo e sonoro, che unisce biografia e immaginario, per tracciare un ritratto del cantautore bolognese attraverso le parole del suo manager e del suo amico d'infanzia. Lo stesso giorno su Nexo+ arriveranno anche *Lucio Dalla - Tu non mi basti*



NOVITÀ
NEXO+

FILM

PERSEPOLIS

Dall'8 marzo

Regia Marjane Satrapi, Vincent Paronnaud

La storia di Marjane, una ragazza iraniana ribelle e curiosa, costretta ad affrontare, dall'infanzia all'età adulta, i drastici cambiamenti imposti dai fondamentalisti islamici.

LA FIGLIA OSCURA

Dall'8 marzo

Regia Maggie Gyllenhaal

Cast Olivia Colman, Jessie Buckley, Dakota Johnson

Durante una vacanza al mare, Leda è affascinata da una giovane madre e dalla sua figlioletta. Viene sopraffatta dai ricordi personali sulla sua maternità.



TWO MOTHERS

Dall'8 marzo

Regia Anne Fontaine

Cast Naomi Watts, Robin Wright, Xavier Samuel

Inseparabili fin da bambine, Lil e Roz vivono in perfetta simbiosi con i loro figli diciottenni. Inspiegabilmente, le due donne si avvicinano l'una al figlio dell'altra.

DOC

PER LUCIO

Dal 4 marzo

Regia Pietro Marcello

Un viaggio nell'immaginario poetico del cantautore Lucio Dalla, attraverso le parole del suo fidato manager e del suo amico d'infanzia Stefano Bonaga.

mai, il memorabile live tenuto dal cantautore al Teatro greco di Tindari, e *The Beggar's Opera*, ovvero la rappresentazione della pièce teatrale di John Gay, diretta da Dalla e andata in scena a Bologna nel 2008. Oltre le due playlist, dal 16 marzo sarà disponibile anche l'horror *The Void*, dove i pazienti e il personale di un ospedale si trasformano improvvisamente in spaventose creature.

NEXO+ - Novità

BS

© BM

DISPONIBILI DA MARZO SU IWONDERFULL

LA PIATTAFORMA DI I WONDER PICTURES,
DOPO PETER GREENAWAY, RISCOPRE DEREK
JARMAN E JEAN EUSTACHE

di Simona Carradori

Anche a marzo IWONDERFULL continua, dopo il percorso Peter Greenaway, il suo percorso di riscoperta dei film senza tempo con il progetto I Wonder Classics, attraverso il quale vengono proposte prima in sala e poi in streaming, in versione restaurata, alcune delle più grandi opere cinematografiche che hanno fatto la Storia della Settima arte. Il primo titolo della collana in arrivo a marzo è *Jarman – Wittgenstein*, il classico del 1993 diretto da Derek Jarman e interpretato da nomi come Michael Gough, Tilda Swinton e Karl Johnson. Il film è una biografia del filosofo Ludwig Wittgenstein, la cui vita e i pensieri sono raccontati in modo unico e stravagante in quello che è da considerarsi l'ultimo lavoro di fiction del regista inglese prima della sua scomparsa nel 1994. Jarman, artista militante per i diritti LGBTQ+, mette in scena il padre della filosofia del linguaggio rappresentando visivamente

i suoi ragionamenti, i teoremi, l'avversione per il mondo accademico e la lotta per vivere liberamente la propria sessualità, in un film gioiosamente queer sia nella forma sia nel contenuto. Dopo il passaggio nelle sale, il lungometraggio sarà disponibile su IWONDERFULL dal 14 marzo. Il secondo titolo del mese arriva da uno dei maestri del cinema francese, Jean Eustache, il cui capolavoro *La maman et la putain* torna sul grande schermo con I Wonder Classics il 13 marzo. In occasione dell'uscita del film in sala, IWONDERFULL propone un altro grande cult del regista, *Mes petites amoureuses*, del 1974. Il film è un dramma sentimentale che racconta la storia di Daniel, un ragazzino che vive con la nonna in un piccolo villaggio vicino Bordeaux, dividendo le sue giornate tra lo studio e le uscite con gli amici. Non potendosi più permettere di pagare i suoi studi, alla fine dell'anno scolastico sua madre lo costringe a trasferirsi a Narbona, dove vive con il suo amante, e a iniziare un lavoro da apprendista in un negozio di riparazioni

+ **NOVITÀ**
I WONDERFULL
WOW MOVIES. NOW DIGITAL

FILM

JARMAN – WITTGENSTEIN
Dal 14 marzo
Regia Derek Jarman
Cast Michael Gough, Tilda Swinton, Karl Johnson
Ludwig Wittgenstein, uno dei filosofi più brillanti del Novecento, viene raccontato attraverso i suoi ragionamenti, i teoremi, l'avversione per il mondo accademico e la lotta per vivere liberamente la propria sessualità.

MES PETITES AMOUREUSES
Dal 21 marzo
Regia Jean Eustache
Cast Martin Loeb, Ingrid Caven, Maurice Pialat
Il piccolo Daniel è costretto ad abbandonare la scuola e la casa della nonna per trasferirsi da sua madre ed entrare nel mondo del lavoro. Nella nuova città troverà degli amici e vivrà i primi drammi d'amore.



dei ciclomotori. Daniel vorrebbe tornare dalla nonna, ma col tempo, nella sua nuova città, avrà modo di farsi degli amici e di provare i suoi primi tormenti d'amore. Interpretato da Martin Loeb e Ingrid Caven, il film arriverà su IWONDERFULL il 21 marzo.

SCOPRI SU MUBI INCONTRI FUGACI

UNA SELEZIONE DI CORTOMETRAGGI FIRMATI DA ALCUNI DEI MIGLIORI REGISTI CONTEMPORANEI, PER TUTTI GLI APPASSIONATI DI CINEMA D'AUTORE

di Davide Stanzione

Su MUBI, servizio di streaming dedicato al cinema arthouse, è disponibile un percorso di catalogo dal titolo emblematico, *Incontri fugaci*: un'offerta, come sempre ragionata e accuratamente selezionata, di cortometraggi da scoprire, molti dei quali passati solo nei festival e di difficile reperibilità. Tra i fiori all'occhiello della proposta segnaliamo innanzitutto *North Terminal* di Lucrecia Martel, che durante il lockdown del 2020 è tornata a casa, a Salta, nella regione più conservatrice d'Argentina, per seguire la cantante Julieta Laso, che le ha presentato un gruppo di musiciste ribelli, immortalate poi tra sguardi, canzoni e idee intorno a un falò, con un approccio ipnotico, scandito da canzoni di libertà e resistenza. Imperdibile è poi *Nest*, del regista e sceneggiatore islandese Hlynur Pálmason, di recente nelle sale con *Godland - Nella terra di Dio*: un corto girato in pellicola 35 mm che sfrutta un'idea di messa in scena frontale e "a circuito chiuso", mostrando come una piccola e sperduta casetta fai-da-te possa cambiare nel corso delle stagioni per opera di tre fratelli. Un «microcosmo utopico», come lo definisce la descrizione di MUBI, scaturito anch'esso dal lockdown, quando Pálmason si è ritrovato improvvisamente con molto più tempo a disposizione da passare



coi propri figli. In ambito "pandemico" troviamo anche l'interessante *Citadel* di John Smith, sinfonia urbana girata dalla finestra di casa, in cui brevi frammenti dei discorsi del primo ministro britannico Boris Johnson sul COVID-19 si alternano a vedute dello skyline di Londra. Di un autore di culto come il taiwanese Tsai Ming-liang è invece *The Night*, in cui il cineasta, vagando di notte per le vie della Baia di Causeway, cuore dello shopping di Hong Kong, cattura il ritmo e l'atmosfera della città mentre in testa gli gira una vecchia canzone popolare cinese, sconfinando in atmosfere da ninna nanna metropolitana; un gioiello di malinconia che MUBI definisce il «negativo di un giorno il cui ricordo sta scemando». Sul fronte del cinema politico spazio a *Rosa Rosae. A Spanish Civil War Elegy* di Carlos Saura, film brevissimo in cui il cineasta di *Bodas de sangre* crea e recupera più di 30 immagini, disegni e foto, che poi stampa, manipola, ricostruisce e infine riprende fino a formare una storia sulla Guerra civile spagnola, riflettendo sugli orrori universali del conflitto dal punto di vista di un bambino e del suo ambiente. Sul versante del cinema di genere segnaliamo invece *Blank Narcissus (Passion of the Swamp)*, nel quale, evocando l'erotismo fantastico e il camp spudorato del classico queer *Pink Narcissus* di James Bidgood, il britannico Peter Strickland crea un corto kitsch ricco di sensualità ed emozione, desiderio e ricordi. Tanto spazio è accordato infine al cinema americano



SEZIONE INCONTRI FUGACI
I NOSTRI CONSIGLI

FILM

← NEST (2022)

Regia Hlynur Pálmason

Cast Ida Mekkin Hlynsdóttir, Grímur Hlynnsson, Porgils Hlynnsson

Tre fratelli nel corso di un anno costruiscono una casa su un palo. Tra momenti di gioia e litigi, assistiamo alla bellezza e alla brutalità delle stagioni che si susseguono.

STARFUCKERS (2022)

Regia Antonio Marziale

Cast Antonio Marziale, Cole Doman, Jonathan Slavin

Una storia di vendetta queer: in una sera d'estate hollywoodiana, il regista promette all'escort la celebrità. Finché i rapporti di potere non si ribaltano.

DOC

NORTH TERMINAL (2021)

Regia Lucrecia Martel

Durante il lockdown del 2020, la regista torna a casa, nella regione più conservatrice d'Argentina. La cantante Julieta Laso le presenta un gruppo di musiciste ribelli.

THE NIGHT (2021)

Regia Tsai Ming-liang

Vagando per le vie di Hong Kong, in una notte del 2019, Tsai Ming-liang cattura il ritmo e l'atmosfera della città (e un cavalcavia), mentre in testa gli risuona una vecchia canzone.

e ai suoi rivoli più sperimentali: l'avanguardia di *Wilderness* di Doug Aitken, nel quale, su un tratto di spiaggia cittadina, gruppi di persone arrivano e se ne vanno come la marea, affollandola di giorno e svuotandola di sera in un ciclo infinito; *Starfuckers*, corto d'esordio provocatorio e inesorabilmente lynchano, con protagonisti due lavoratori del sesso queer che osano affrontare un produttore cinematografico depravato attraverso la settima arte; infine *The Actress*, altrettanto debitore di Lynch, nel quale si riplasma e reinventa la storia della celluloida in un'ipnotica odissea per immagini: riportando in vita archetipi iconici di classici come *Velluto blu*, la magnifica Isabel Sandoval ci mostra il piacere esplosivo di cambiare pelle per incarnare la devozione cinefila.

BS

© MUBI

RECENSIONI SERIE TV



THE LAST OF US



di Simona Carradori

Il videogioco, a tema apocalisse zombie, fin da subito rese chiaro che quell'avventura era uno dei più grandi survival horror di tutti i tempi. Oggi *The Last of Us* passa alla serialità, ma a cambiare è solo il medium con



FLEISHMAN A PEZZI



di Cristiano Bolla

Toby Fleishman, medico quarantunenne di New York (Jesse Eisenberg), sta attraversando una nuova fase della vita: la fine del matrimonio con Rachel (Claire Danes) lo ha lasciato in un limbo di insoddisfazione e rimpianti alleggeriti dall'uso smodato di una app di incontri. Il suo delicato equilibrio viene sconvolto dalla scomparsa della ex moglie, un mistero che Toby non

cui Neil Druckmann e Craig Mazin restituiscono la vicenda di Ellie e Joel. Stessa storia, stesse emozioni, stesso coinvolgimento, ma, soprattutto, stessa portata: è il più grande adattamento di un videogioco di tutti i tempi. Rimanendo fedele al materiale di partenza, la serie si distingue per un maggiore approfondimento non solo del legame tra i protagonisti, ma anche dei personaggi secondari, il cui passaggio a una tridimensionalità emotiva è il più grande punto di forza. Vincente la scelta degli interpreti: è la chimica tra Bella Ramsey e Pedro Pascal a fare da colonna portante al progetto, votato all'introspezione quanto all'azione. Tutto intorno, le suggestive città diroccate, il suono dei *clicker*, e la domanda: vale la pena sacrificare chi amiamo per salvare il mondo?

può risolvere senza ripercorrere i motivi che hanno portato alla loro rottura. Come il romanzo omonimo di Taffy Brodesser-Akner del 2019, *Fleishman a pezzi* può sembrare "solo" la storia di un uomo a cavallo tra le generazioni X e millennial, con tutti i suoi elementi più drammatici (matrimoni finiti, carriera, sesso, ricerca di un posto nel mondo, etc.), ma è in realtà una più ampia riflessione sulle relazioni umane e sentimentali, e sul ruolo della donna in una società maschiocentrica, che nella messa in scena di una storia "piccola" trova significati universali. Siccome «l'unico modo per convincere qualcuno ad ascoltare una donna è raccontare la sua storia attraverso un uomo», ecco che a guidare il racconto, a tratti favolistico ma appuntito e talvolta perfino commovente, c'è un sempre ansioso Eisenberg circondato da un cast in stato di grazia (tra cui spicca Lizzy Caplan).



DJANGO: LA SERIE



di Davide Stanzione

Django: La serie narra la vicenda di un pistolero, alla ricerca della verità sul massacro della sua famiglia, che si ritrova a combattere per un ideale più grande, nel Texas di fine Ottocento, giungendo nella città di New Babylon, che accoglie tutti senza discriminazioni. Dello spaghetti western originale di Corbucci, rielaborato anche da Tarantino e Miike, uso della bara a parte, non c'è di fatto nulla, così come della maschera di Franco Nero, qui "rimpiazzato" da Matthias Schoenaerts: la serie è infatti un prodotto che usa furbescamente "Django" come brand culturale per intavolare una storia realistica e chiaroscurale, nella quale sono le donne (soprattutto la predicatrice Elizabeth di Noomi Rapace) a dettare l'agenda del racconto, dalla xenofobia all'assorbimento delle minoranze, in un'ambientazione utopica (gli Stati Uniti sono ricreati con riprese in Romania). Con la direzione artistica di Francesca Comencini, regista dei primi quattro episodi e reduce dall'esperienza con la serialità *prestige* di *Gomorra*, *Django* non riesce purtroppo a sganciarsi dalla minestra riscaldata di temi pur caldissimi, maneggiati con un approccio compassato e inerte, privo di empatia per personaggi monocordi e non pervenuti e di sostanza narrativa e psicologica.

Apple TV+



SHARPER

★★★★★

di Cristiano Bolla

Tom (Justice Smith) è il giovane proprietario di una libreria alle prese con un padre miliardario che non crede in lui e il nuovo amore per Sandra (Briana Middleton). Ma nulla è davvero come appare, e Tom è parte di una elaborata truffa che coinvolge più personaggi, tra cui l'affascinante Max (Sebastian Stan) e la spietata Madeline (Julianne Moore). *Sharper*, diretto da Benjamin Caron e pescato dalla A24 dalla Black List 2020 delle migliori sceneggiature

non ancora prodotte, punta tutto sul taglio thriller del “niente è come sembra”: tra i pregi ha quello di ripercorrere a ritroso le identità e le motivazioni dei personaggi, per poi passare a un terzo atto in cui tutti i proverbiali nodi vengono al pettine e le aspettative vengono ancora una volta ribaltate. Lo fa concentrandosi però su un susseguirsi di colpi di scena pensati solo per massimizzare l'effetto sorpresa, disseminando buchi di trama via via più larghi e trascinandosi (e trascinandoci) nelle vite e nelle complesse dinamiche dei protagonisti. Il risultato è confuso e superficiale, meno *tagliante* di quanto voglia essere.

prime video



IPERSONNIA

★★★★★

di Davide Stanzione

In un futuro prossimo in cui le vecchie carceri sovraffollate sono solo un ricordo, le pene si scontano in uno stato di sonno profondo. La situazione precipita nel momento in cui David Damiani (Stefano Accorsi), psicologo incaricato di monitorare i carcerati, ha a che fare con un detenuto di cui sono andati persi tutti i dati... Opera prima di Alberto Mascia, da un soggetto vincitore del Solinas, e prodotto da Matteo Rovere, *I personnia* è un esempio di fantascienza distopica italiana che tenta di lanciarsi nell'agone di un genere alieno al nostro cinema: la confezione opportunamente algida mal si raccorda, tuttavia, a una sceneggiatura in cui la mancata verosimiglianza narrativa e la recitazione sfasata e meccanica generano vuoti pneumatici difficilmente colmabili. Tanto che lo sci-fi propriamente detto, con buona pace delle premesse a metà strada tra Philip K. Dick e Foucault, ben presto viene abbandonato sottobanco, in favore di un più gestibile ibrido “due camere e cucina” tra il thriller dell'anima e quello governativo. Si sorride, in compenso, per un Accorsi quasi omonimo del frontman dei Måneskin.

**BEST
CREATORS**

ADRIAN

FARTADE

**C'È SPAZIO
PER TUTTI!**

03
2023

48

DA TIKTOK A INSTAGRAM, DA TWITCH A YOUTUBE, ALLA SCOPERTA DEI NUOVI TALENTI DEL WEB.

OGGI CHIACCHIERIAMO
CON **ADRIAN FARTADE**,
DIVULGATORE SCIENTIFICO,
SCRITTORE ED ESPERTO
DI ESPLORAZIONE SPAZIALE

di Andrea Di Lecce

Uno dei fenomeni più incoraggianti in rete è quello dei divulgatori che raggiungono grandissima popolarità grazie ai social network. Personaggi come Alberto Angela o Alessandro Barbero sono i primi esempi che vengono in mente, ma si tratta di professionisti già affermati, la cosiddetta “vecchia guardia”. Negli ultimi anni abbiamo invece assistito all’ascesa di nuove figure, nate e cresciute proprio su internet. È il caso di Adrian Fartade, che dal suo canale Link4Universe da anni parla di esplorazione spaziale, scienza, astronomia, con un entusiasmo che non ha eguali e una preparazione che ha lasciato non pochi di stucco. Non uno youtuber che fa divulgazione, ma un divulgatore con un canale YouTube. **Com’è nata la tua passione, cosa ti ha spinto ad aprire un canale su un argomento così specifico?**

«Mi ha sempre appassionato, fin da quando ero piccolo, l’idea di esplorazione. Quando ho scoperto che esistevano altri mondi, dove non era mai stato nessuno, è stato come se mi avessero detto: “C’è un armadio pieno di giocattoli che non hai mai visto”! All’epoca in Tv se ne

parlava pochissimo, ma quando è arrivato internet all’improvviso siamo stati inondati di informazioni! Nel frattempo, io avevo iniziato a fare teatro e, crescendo, ho unito le tre cose: il teatro, la storia e l’esplorazione spaziale. Il modo per farle convergere era fare divulgazione, ma è successo naturalmente».

Venendo da YouTube, hai faticato a farti prendere sul serio negli ambienti più istituzionali?

«Non solo perché venivo da YouTube, ma anche perché chi si occupa di “Storia di” non viene visto particolarmente bene dagli esperti del campo. Io mi sono laureato in storia e filosofia e ho frequentato corsi di fisica, biologia, astronomia... Volevo capire cosa leggevo, quando leggevo di scienza. A quel punto ho iniziato a interfacciarmi con le istituzioni e a volte era facile, perché trovavo dall’altra parte persone entusiaste all’idea di un linguaggio nuovo, ma c’era anche chi mi vedeva come un intruso e mi guardava dall’alto in basso. Questo negli ultimi cinque anni è molto cambiato, c’è stato un ricambio generazionale e ora le cose da quel

CARTA
D’IDENTITÀ

DIGITALE

NOME

Adrian

COGNOME

Fartade

SOCIAL PRINCIPALE

YouTube

FOLLOWER

464 mila su YouTube

215 mila su Instagram

LUOGO DI NASCITA

Bacău, Romania

ANNO DI NASCITA

1987

TONO DI VIDEO

Didattico-informativo

STILE DI VIDEO

Vlog

SEGNI PARTICOLARI

Entusiasmo contagioso

PERCHÉ SEGUIRLO

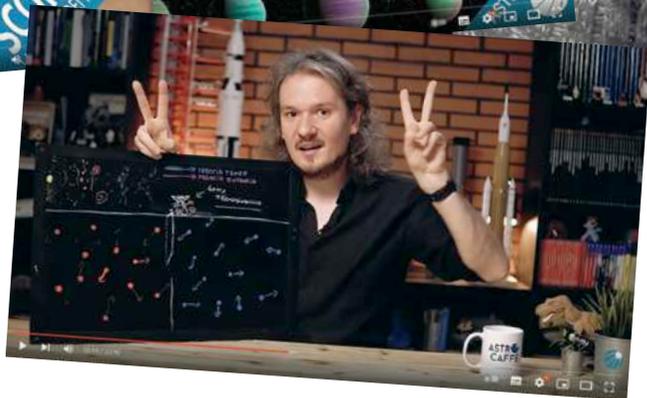
Per essere sempre aggiornati su tutto quello che succede nello spazio

punto di vista sono migliorate».

D’altra parte, internet ha dato un megafono anche a moltissimi ciarlatani. Come vedi il fenomeno delle fake news in rete?

«L’idea che solo su internet ci siano le fake news è molto ingenua. Quando un giornale o un programma Tv si accorgono che dicendo cose completamente false possono comunque arrivare a un pubblico enorme, lo fanno. Su internet succede solo più in fretta e su scala più grande. Il problema è più profondo. Puoi dare le informazioni giuste e le persone non ci crederanno comunque, influenzate dai propri *bias*, dai propri pregiudizi: se un racconto ci convince, filtreremo qualsiasi nuova nozione attraverso quello, per confermare la nostra versione. Non basta fare





Nei suoi video su YouTube Adrian Fartade fa divulgazione scientifica in modo appassionante, occupandosi soprattutto di astronomia e astronautica.



“*debunking*” delle fake news, abbiamo bisogno di un’educazione mirata a darci strumenti per auto-analizzarci». **Ti arrabbi quando vedi dettagli inaccurati o implausibili in un film di fantascienza?**

«Da un lato mi divertono, perché mi danno spunti con cui posso parlare con il pubblico. Dall’altro è un peccato, perché milioni di persone penseranno che quella cosa è davvero così e io dovrò passare anni a cercare di correggere questo fraintendimento. Comunque, la *fantascienza* si chiama così per un motivo: è normale che ci siano cose inventate. Mi dispiace solo quando non c’è congruenza, quando un film non è coerente con le

regole che ha stabilito all’inizio. Insomma, non è importante che sia corretto o realistico, basta che, come in un gioco di prestigio, non si vedano i fili».

Qual è il tuo film di fantascienza preferito, allora?

«*Sopravvissuto – The Martian*. Perché, nonostante qualche errore qua e là, è una storia molto umana in cui il nemico non sono alieni cattivi, ma il tempo. È un film su persone che lavorano insieme per riuscire a risolvere un problema. Una cosa che ho sempre ammirato degli esseri umani è la loro capacità di cercare soluzioni, di continuare a provarci, anche quando tutto sembra disperato».

Hai sempre preso posizioni molto precise, esponendoti in prima persona, su temi come l’ambiente o i diritti LGBTQ+ : questa cosa ha influenzato il tuo lavoro? Ti ha mai costretto a mettere dei paletti?

«Diciamo che devi scegliere le tue battaglie. Ci sono dei momenti in cui sai che anche se ti impunti non otterrai niente. Ci sono delle cose su cui non farei passi indietro, ma bisogna scegliere il momento e il contesto giusto, in cui sei sicuro che ciò che dici avrà la massima efficacia».

Ti sei mai pentito di esserti esposto su qualcosa?

«Quando ho fatto coming out come persona non binary non tutti l’hanno presa bene, ma non tornerei mai indietro. Primo perché è una battaglia che non riguarda solo me, secondo perché la scienza deve diventare intersezionale. La scienza non è granitica, non sta in cima a una collina, è un prodotto culturale. Persone con vissuti simili si faranno domande e daranno risposte simili. Per avere una scienza di qualità abbiamo bisogno di maggiore inclusività, una varietà di punti di vista e modi di vedere il mondo, persone diverse che facciano domande diverse che nessuno si faceva prima. Per questo secondo me parlare di scienza significa anche dover affrontare tematiche di diritti».

CALENDARIO STREAMING

MARZO 2023

1 marzo	SERIE TV	ABBOTT ELEMENTARY S2	Disney+	pag. 24
1 marzo	SERIE TV	THE MANDALORIAN S3	Disney+	pag. 20
1 marzo	FILM	WIRE ROOM	TV TIMVISION	pag. 39
1 marzo	SERIE TV	YELLOWSTONE S5	NOW	pag. 14
3 marzo	SERIE TV	DAISY JONES & THE SIX	prime video	pag. 32
6 marzo	SERIE TV	LA PAZZA STORIA DEL MONDO: PARTE II	Disney+	pag. 24
8 marzo	FILM	LA FIGLIA OSCURA	NEXO+	pag. 43
9 marzo	REAL TV	CASA CARRARA	discovery+	pag. 42
9 marzo	SHOW	LOL - CHI RIDE È FUORI S3	prime video	pag. 28
10 marzo	FILM	LUTHER: VERSO L'INFERNO	NETFLIX	pag. 34
14 marzo	FILM	JARMAN - WITTGENSTEIN	I WONDER FULL WOW MOVIES. NOW DIGITAL	pag. 44
15 marzo	SERIE TV	TED LASSO S3	Apple tv+	
16 marzo	FILM	ERA ORA	NETFLIX	pag. 36
16 marzo	SERIE TV	TENEBRE E OSSA S2	NETFLIX	pag. 36
17 marzo	SERIE TV	EXTRAPOLATIONS OLTRE IL LIMITE	Apple tv+	pag. 12
17 marzo	FILM	LO STRANGOLATORE DI BOSTON	Disney+	pag. 24
21 marzo	FILM	MES PETITES AMOUREUSES	I WONDER FULL WOW MOVIES. NOW DIGITAL	pag. 44
24 marzo	SERIE TV	CHRISTIAN S2	NOW	pag. 18
24 marzo	FILM	L'IMMENSITÀ	MEDIASET infinity	pag. 38
24 marzo	SHOW	MY KIND OF COUNTRY	Apple tv+	pag. 8
29 marzo	SERIE TV	HOTEL PORTOFINO S2	NOW	pag. 18
29 marzo	SERIE TV	ROCCO SCHIAVONE S5	Rai Play	pag. 40
31 marzo	SERIE TV	RAGAZZE ELETTRICHE	prime video	pag. 32
31 marzo	FILM	TETRIS	Apple tv+	pag. 12

THE RAP GAME

ITALIA



*In esclusiva
solo su*

Rai Play

Vai su raipplay.it o scarica la app gratuita da App Store e Play Store

